L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXVII - N. 120-121 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia — ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 53,— • SEMESTRE L. 27,— • TRIMESTRE L. 14,— Estero . . . . ANNO L. 140,— . SEMESTRE L. 70,— • TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Giovedì-Venerdì 26-27 Maggio 1932 - X

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziarie L. 5 - Mortuari L. 3. Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Pelizza da Volpedo 55 - Telefono 42-265.

CHE COSA VALE IL NOSTRO TEMPO?

La sintesi degli estremi

Felicemente il direttore dell'*Avvenire d'Italia* ha notato che la questione posta su queste colonne circa un mese fa — che cosa vale il nostro tempo? — ha trovato nella recente Enciclica Pontificia « il senso del problema e la guida per approfondirlo ». Nell' insigne documento noi troviamo effettivamente una autorevolissima risposta alla nostra domanda, là dove è detto: « E' davvero un soffio potente dello Spirito Santo quello che passa su tutta la terra », con quanto segue.

Soltanto, mi permetto di non convenire in tutto con ciò che Manzini afferma come conseguenza e come commento. Egli dice che uno dei caratteri fondamentali della nostra società è l'andare « per estremi ». D'accordo, come constatazione di fatto. Ma che la società debba ineluttabilmente proseguire, non convengo. In tal caso, la pacifica vittoria auspicata dal Sommo Pontefice non si potrebbe realizzare, giacchè la risoluzione cristiana-cattolica dei problemi individuali e sociali è una risoluzione sempre d'equilibrio e di superamento degli estremi. La frase del Maritain, che « presto il mondo non sarà abitabile che ai santi o ai demoni », non mi sembra eccessivamente felice: è, del resto, smentita da successive espressioni dell'illustre filosofo francese (V. ad es. l'opuscolo *Religion et culture*). Se così fosse, caro Manzini, dove va a finire ciascuno di noi? [illegible]onio, per grazia di Dio, non [illegible] di essere: santo... lasciamo [illegible] E allora?

E' vero che una volta « anche in [illegible] all'atteggiamento agnostico, la società, erede di tanto senso cristiano, continuava a praticare, [illegible]ponendole, quelle virtù che sono intimamente religiose » e che oggi il quadro si muta ».

Ma l'attuale crisi non deriva proprio dal fatto che la società di ieri era semplicemente « erede » e viveva sulla tradizione come sulla rendita d'un patrimonio? Che praticava le virtù, ma non preparava, nel suo complesso, quegli elementi vivi di civiltà cristiana di cui noi avremmo avuto bisogno?

L'*estremismo* attuale mi sembra niente altro che una condizione transitoria, prodotta da una manchevolezza a cui bisogna rapidamente ovviare: giacchè il Cristianesimo cattolico ha oggi in sè, come l'ebbe nel passato, e segnatamente nei primi secoli del Medio Evo, la forza di rigenerare e di rinnovare tutto il mondo, non una parte di esso. Che ci sia il male al mondo, è una constatazione troppo facile: ma è altrettanto vero che il bene è onnipotente.

*

Un giovine che, oggi è nella patria eterna, scriveva qualche anno fa: « Io cerco, non una fede, perchè sono cristiano e cattolico, ma una vita di fede... ». La breve formula rappresenta pienamente lo stato d'animo della nostra generazione. La generazione precedente alla nostra è stata per necessità di cose principalmente polemica, e ha fatto molta apologia; per il resto poteva vivere ancora su una larga tradizione di passato. Ma a noi, dopo la guerra, che cosa ci è rimasto, di questa tradizione? Se non avessimo ritrovato il Vangelo, il complesso dottrinale e la liturgia della Chiesa, di che cosa ci saremmo nutriti? Il tempo era corso vertiginosamente, che potevamo attaccarci soltanto a ciò che è al di sopra del tempo. Tuttavia non eravamo chiamati ad esulare dal mondo, portando via con noi il tesoro d'una verità solitaria: eravamo nel tempo, in un tempo, e questo tempo era ed è così diverso dal tempo dei nostri padri! Di qui la necessità, per noi, di rifarci cristianamente la vita: dico di giorno in giorno, ma di minuto in minuto. E dato che la vita spirituale individua si effonde nella vita sociale, ecco la necessità non solo di rifarci, ma di rifare cristianamente la vita.

Di qui, fatalmente, un orientamento nuovo e un compito straordinariamente difficile per le nostre povere spalle. Non c'è da meravigliarsi se qualche volta si vacilla sotto il peso. Di qui anche un contrasto tra molti che, non essendo passati per la nostra via e giudicando con mente d'altro tempo, ci dicono « Non potete », e la voce interna che ci dice « Dovete ». Di qui anche l'opinione che mentre noi cerchiamo di potenziare la vita spirituale, una parte di questo mondo potenzi ineluttabilmente la malvagità. Ma no. La soluzione spirituale nostra è proprio di là, da quella gente che — secondo l'aforisma di Maritain — dovrebbe diventare sempre più demoniaca. E più tra quelli sono persone che la fiamma del Cristianesimo non è ancora riuscita ad afferrare, che non hanno ancora capito il Cristianesimo. Hanno udito delle affermazioni cristiane, a cui non corrispondeva in loro nessuna esperienza viva, che non risvegliavano nessun sentimento: e non basta una dimostrazione razionale per convertire un uomo. Si pensa con tutta l'anima, ha affermato energicamente un illustre tomista: figuriamoci poi e ci si converte per pure formule. E questa esperienza di vita cristiana che sola può svegliare le intelligenze e guidarle a riconoscere Iddio, la società cristiana l'ha realmente data, sempre e in modo adeguato?

Vediamo l'esempio della Russia, dove l'ateismo impera spaventosamente: le chiare informazioni di Mons. D'Herbigny ci hanno rivelato che da secoli i cristiani russi non *capivano* più il Cristianesimo. Il resto viene da sè.

Il compito nostro è rifare la vita cristiana nel nostro tempo. Gli ostacoli sono molti e gravissimi, e non tutti esterni, come abbiamo veduto. Il compito è pesantissimo dato il fenomeno della « rottura delle tradizioni », che abbiamo già rilevato, data la singolare complessità e grandiosità dei problemi della vita moderna, e dato che non tanto si deve affermare un astratto, quanto permeare e vivificare una realtà concreta, dalla quale conviene accettare tutti i problemi, per mostrare una soluzione che accontenti non solo l'intelligenza ma l'anima intera.

Ci sono due formule del Maritain che mi sembrano assai più vere e profonde di quella sopraddetta: una che « l'impero del male delimita esattamente l'estensione delle nostre manchevolezze », l'altra che, di fronte alle civiltà e culture non cristiane, dobbiamo cercare, non di distruggerle, ma « di servirle lealmente, cioè di aiutarle a ritrovare ciò che vi è, in loro, di autenticamente venerabile, saggio e vero, purificandosi dalle loro magagne, e di avviarle verso il desiderio delle verità superiori ».

*

Oso affermare che questo compito è sentito dalla nostra generazione come una necessità fondamentale, come qualche cosa di inerente alla propria personale salvezza, qualche cosa su cui si sarà giudicati. Ho citato il Maritain; potrei citare subito dopo il movimento giovanile tedesco che ci è stato rivelato da Mario Bendiscioli, e che ha tra i suoi più notevoli rappresentanti il Guardini, un italiano. Potrei ricordare la diffusione e la efficacia straordinaria che hanno avuto tra noi alcuni libri dell'Adam e del [illegible] che sono, sotto il nostro riguardo, veramente tipici. Ma preferisco senz'altro domandare ai miei lettori, specie ai giovani che cerchino nella loro coscienza la conferma.

Ci sarebbe ora da indagare per quali ragioni questo moto spirituale cozzi contro tante incomprensioni, e sia costretto ad avanzarsi e a rivelarsi faticosamente come sotto il peso d'una grave croce. Ma l'indagine potrebbe spiacere: e d'altra parte, a che farla? E' il Cristianesimo che va così: meglio così.

Intanto, abbiamo la consolazione di udire il Vicario di Cristo affermare solennemente che un soffio potente di Spirito Santo passa ora su tutta la terra, attirando specialmente le anime giovanili ai più alti ideali cristiani, scuotendo tutte le anime anche loro malgrado e facendo sentire un intimo travaglio, una vera sete di Dio, anche a quelle che non osano confessarla.

Accettiamo con profonda gratitudine il richiamo del Padre a una settimana di preghiera, di riparazione, di raccoglimento: sia come il grido di penitenza levato nei deserti della Giudea quando il Signore era vicino.

Augusto Baroni

L'articolo del nostro Baroni, esprime ancora una volta, con la nobiltà del suo spirito attento, la capacità di una penetrazione rara e di un equilibrio perfetto. In verità, io mi sento di sottoscrivere queste righe senza riserva, mentre trovo che esse non già contraddicono ma, solo meglio di me esprimono i termini di quel problema che parzialmente e in germe si trovava pur nel mio scritto. Il nostro tempo, io dissi, va per estremi. Baroni nega che debba continuare a proseguire così. Neppure io l'ho affermato; la mia fu una constatazione, la quale voleva sottintendere questo: come è vero che, per un fatale meccanismo logico il male diviene verso un suo massimo terminale, come è vero che le premesse dottrinali, svolgendosi, hanno costretto tanta parte di umanità al rigetto di tutte le maschere intermedie e degli accomodamenti transati; altrettanto è certo, inopinabile, fecondo che il bene reagendo, attinge le sue espressioni più alte, i suoi vertici eroici. In un clima di guerra non vi è posto per i poltroni. O eroi, o fuggiaschi. Ma questa dialettica contiene già in germe la salvezza e la fortuna di domani. Appunto perchè il bene, potenziandosi, aumenta la sua capacità di attrazione, la società di domani, sarà più facilmente tutelata, anzi, trasfigurata, da questo lievito. La prova, la pena di oggi non è che il pungolo provvidenziale, il prezzo della salvezza di domani.

Ciò che dovrebbe esser chiaro, ciò che mi pare acquisito (e condiviso dallo stesso Baroni) è l'affermazione semplice: che il nostro non è tempo di transazioni. Che camminiamo per estremi e vi sono non dei singoli, non degli individui, ma — come dice l'Enciclica — intieri popoli o almeno, poteri e partiti potenti, come in Russia, votati apertamente e spregiudicatamente all'ateismo e amoralismo empio. In tale clima, quale può essere il nostro grado di accensione, o anche soltanto di resistenza? La risposta è chiara. proporzionato ai massimi altrui. Quindi intensissimo.

Io cerco — dice Baroni citando la frase di un contemporaneo — non una fede, ma una vita di fede. Perfettamente. Cioè un Cattolicesimo coerente, una esperienza integrale, una volontà intensiva e militante. Nel secolo che procede da una guerra, mentre tutti gli spiriti sono mobilitati, tutti i climi roventi, non vi può essere posto per un Cattolicesimo labile, in anime tremule. Vi è, insopprimibile, la nostra umana e infinita debolezza. D'accordo. Ma sopra di essa, con l'aiuto della Grazia deve risplendere, è urgente, improrogabile che risplenda, una volontà infuocata, un ardore massimo, una dedizione definitiva.

r. m.

Il pericolo di un conflitto nippo-russo si fa imminente?

TOKIO, 25 pom.

Il segretario generale del partito minseito, Ryutaro Magai, ha accettato di fare parte del ministero nazionale assumendo il portafoglio dei possedimenti di oltremare. Il portafoglio del commercio e della industria è stato assegnato a Kumakichi Nakyama e quello delle comunicazioni a Chuzo Mitsuchi.

Intanto si ha ha Harbin che il generale Honio è colà giunto da Mukden assieme al quartiere generale, mentre le truppe giapponesi avanzano verso la frontiera russa. Il trasferimento del quartiere generale dalla Manciuria meridionale ad Harbin suscita un vivo malcontento e lascia temere l'imminenza del conflitto russo-giapponese.

FINZIONI DI GUERRA E REALTA' DI RISCHI NEL GIORNO DELL'ALA

Un'aerea tempesta di acciaio e di fuoco
distruggerà la improvvisata cittadella tiberina

ROMA, 25 pom.

(G. T.) *Tutto è pronto per le grandi prove, per i grandi ardimenti di domani. Gli aquilotti d'Italia, convenuti in questi ultimi giorni da tante parti della Penisola, stanno arrotando il rostro e gli artigli per la imminente manifestazione.*

Pomeriggio di voli audaci, di spostamenti celeri, sarà quello di domani: impennamenti di velivoli, guizzi e scatti e salti nel vuoto, discese precipitose, nelle quali l'ala dell'apparecchio sembrerà quasi sfiorare l'ala della morte; tuffi repentini, capriole, volteggi. Il tutto non per un caprioccioso e sterile e temerario desio di esibizionismo, o per una prova vana delle proprie abilità. Ma per la continuazione di un allenamento indispensabile all'acquisto di una sicurezza e di una esattezza di manovra sempre più complete.

Il pubblico, che ama le palpitanti emozioni e che ammira gli audaci, scatterà in applausi tumultuosi e scroscianti, degno tributo alla valentia ed alla generosa prodigalità dei piloti che si offrono al grande gioco, con la baldanza eroica dei giovani, con la disciplina paziente e metodica dei soldati. Ma al disopra della bellezza veramente epica e commovente dello spettacolo, sta l'insegnamento che si vuol dare agli italiani, i quali devono rendersi con dell'eccellenza delle macchine, della preparazione tecnica e soprattutto morale dei nostri aviatori.

Coloro che domani, nel cielo sublime di Roma, fingeranno le più temerarie azioni guerresche, puntando ogni sforzo della loro carne, ogni battito del loro sangue, ogni pensiero della loro mente, verso obiettivi di cui effettueranno la distruzione, non solo rievocheranno una gesta già compiuta, quando più forte era il rischio e più assillante l'azione, ma confermeranno come le aquile nostre siano sempre bramose di voli superbi, simbolo di forza e di tutela per tutto il Paese.

Architetture condannate

All'Aeroporto del Littorio non si aspetta che l'alba di domani per gli ultimi tocchi. Gli apparecchi che ora sonnecchiano nella casa delle ali stanno forse meditando la gioia imminente: covano in ogni fibra d'acciaio, in ogni congegno più nascosto, la voce canora che strepiterà gagliarda, chiamando a battaglia i venti di primavera. Qualche motore, non ancora sicuro, gargarizza, in rugghianti prove d'eliche e di pistoni, per affrancare la gola, come fanno i cantanti prima della esecuzione nel camerino del teatro, mentre indossano i più disparati camuffamenti.

Gli aeroplani, che più sdegnano l'impaccio dei fronzoli ed il peso delle parrucche, hanno già esaurito l'abbigliamento: tracannate varie latte di benzina evanescente e profumata ingollato il pecioso boccone di un po' di lubrificante, si sono lasciati appendere il pondo insoffribile di qualche paracadute. Nè manca il trucco esteriore, la «toilette» più civettuola, il «maquillage» più diligente; squadre di verniciatori hanno rinfrescate le tinte, calcate di biacca le sigle, che sono il nome di battesimo dell'apparecchio.

Sul vasto campo, che il Tevere circonda con un abbracciamento irregolare e maestoso è sorta per la occasione una città industriale. Una cittadella vera, con le sagome dei suoi molti edifici, dove le prospettive più bizzarre ed imprecise, giocano in queste notti lunari di maggio. E' tutta un'architettura condannata; è sorta con un decreto di morte già definito prima che fosse steso l'atto di nascita. Castelli di travi, di mattoni, di tela e di cartapesta, simulano la distesa di affaticati opifici; reti di raccordi ferroviarii, collegamenti di strade, solcano gli intervalli fra le costruzioni posticcie; processioni di ciminiere, macchie bianche di serbatoi, dove la carta egregiamente simula il cemento casette, capanne, casematte, tutto quanto completa la dotazione indispensabile per un centro industriale, ha trovato sistemazione sul tratto di terra che sarà bombardato ferocemente, sino alla distruzione più irrimediabile.

L'Armata del cielo

Alle manifestazioni di domani, « Giorno dell' ala », prenderanno parte oltre quattrocento apparecchi: una nube di ali e di fusoliere che oscurerà il sole, se l'astro luminoso vorrà degnarsi di brillare sull'Urbe, dopo questi ultimi giorni di vagabondi cicloni.

Il rugghio pauroso di tutti i motori, potrà sembrare la bufera infernale che grida la rabbia feroce dei peccatori. Ma quello che udirà la gente di Roma e d'Italia sarà un canto possente e ardimentoso: quasi fosse il canto di tutti gli artieri che hanno costruito nelle sonanti fucine queste creature di acciaio e di tela, limandone pezzo per pezzo, lisciandone ogni tendine, collaudandone senza lamentare fatica, ogni organo, ogni membro. Sarà il canto di tutto un popolo che sa guardare verso l'alto, sarà il saluto di tutte le aquile che nell'ebbrezza del volo non dimenticano la propria responsabilità ed il proprio dovere.

Sarà la grande sinfonia che intessono uomini e cose, in un armonico rito al quale concorrono tutte le prodigiose e generose forze della Penisola.

Fra le attrattive della manifestazione, la più grande rassegna aerea che si svolga in tutto il mondo, sarà il volo dell'idro-gigante « Umberto Maddalena » che effettuerà alcune evoluzioni sull'Aeroporto.

I paracadutisti

Poi sarà il lancio collettivo di venti paracadutisti: venti cuori ardimentosi che balleranno nel vuoto, sorretti dalle bolle di sapone degli ampi ombrelli. Venti generosi che andranno col vento sino a toccare la terra soda, amica, ospitale, traguardo incerto di una pericolosa avventura.

Anche per queste esercitazioni, la offerta dei paracadutisti è fatta col nobile intento di sempre più perfezionare questo estremo mezzo di salvataggio per coloro che, navigando per le vie del cielo, abbiano per ultima speranza di vita, un salto nel vuoto.

Programma, come si vede, eccezionalmente interessante. E' facile prevedere che una folla addirittura enorme sarà ad assistere alle varie competizioni. Una teoria di tribune e di palizzate, oltre quelle che sono corredamento stabile dell'Aeroporto del Littorio, è sorta tutta intorno al campo. Dalle principali città italiane è annunciato l'arrivo di treni popolari che rovescieranno nella Capitale migliaia di viaggiatori.

Già drizzano, sui pennoni che circondano il campo d'aviazione, ampie bandiere che gioiscono al vento della sera. Sono i segnali festosi e gloriosi di nostra gente sono i colori che brillano agli occhi degli aquilotti, sono le luci che essi hanno nel cuore.

Il colloquio Herriot-Tardieu all' Eliseo

PARIGI, 25 pom.

L'annunciato colloquio Tardieu Herriot si è svolto oggi all'Eliseo, alla presenza del Capo dello Stato, e con la partecipazione del ministro delle Finanze, Flandin. La conferenza è durata poco più di due ore, dalle 16 alle 18.5 e ha avuto per oggetto la situazione economica e finanziaria francese e i principali problemi di carattere internazionale. Al termine dell'incontro, la Segreteria generale dell' Eliseo ha emesso il seguente comunicato

« Com'era stato convenuto, il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi all'Eliseo il Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri, il ministro delle Finanze e il signor Edoardo Herriot. I ministri dimissionari hanno esposto al Presidente della Repubblica, alla presenza del signor Herriot, gli elementi dei principali problemi internazionali e finanziari della presente situazione. Essi hanno annunciato al signor Herriot che nella giornata di domani gli consegneranno i documenti concernenti l'odierna esposizione, e si sono messi a sua disposizione per ogni informazione complementare ».

Si annuncia poi che prima di assumere l'incarico ministeriale, Herriot pronuncerà un discorso per tracciare un bilancio della situazione: il *leader* radicale parlerebbe a Parigi il 31 maggio in occasione dell'assemblea indetta dal Comitato esecutivo del suo partito.

Un accordo tra gli Stati Uniti e l'Inghilterra
per il pagamento dell' annualità sospesa

LONDRA, 25 pom.

Il *Times* annunzia che fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra è stato concluso e sarà firmato nei prossimi giorni a Washington un accordo relativo alla rateazione dell'annualità del debito di guerra, sospesa per effetto della moratoria Hoover. Le quote dell'annualità sospesa si aggiungeranno ai pagamenti normali che riprenderanno alla scadenza della moratoria; ma si ritiene che il versamento di quelle quote avrà inizio posteriormente alla ripresa delle annualità normali, e cioè al 15 dcembre.

Venizelos si ritirerebbe dalla politica attiva
I tentativi per un governo di concentrazione falliti

VIENNA, 25 pom.

La crisi del Governo greco non è ancora risolta e la situazione viene aggravata dalla manifestata intenzione di Venizelos di ritirarsi dalla vita politica. Un dispaccio da Atene dice che nel pomeriggio di ieri il Presidente della Repubblica Zaimis ha ricevuto separatamente i capi dei partiti politici. Dopo questi colloqui, il progetto di costituire un Governo di concentrazione nazionale è da considerarsi come fallito. Ora si cerca di formare una coalizione dei soli partiti repubblicani. Secondo informazioni, Venizelos avrebbe dichiarato che non intende partecipare alla direzione degli affari di Stato e ha rifiutato di entrare in un nuovo Gabinetto repubblicano di coalizione.

In tutta la Grecia, aggiunge il dispaccio, regna la calma. Lo sciopero degli impiegati ferroviari in Macedonia è già terminato. Nonostante le smentite governative, continuano però a circolare nel Paese voci secondo cui è imminente un colpo di mano militare.

Corpus Domini

La Festa taglia con impeto di folle, di canti, di tradizioni che non si spengono, la settimana trita.

Ci coglie d' improvviso, tra un giorno e l'altro di lavoro, togliendoci al chiuso della casa, dell'ufficio, della officina, della Chiesa stessa, e trasportandoci nel festante clima delle processioni: all'aperto, nella strada che è comune a ciascuno e a tutti, sotto il cielo di Dio.

Le processioni, la viva sequela di Cristo, nel giorno di Corpus Domini, non erano, non sono, non saranno un invito ad una più aperta effusione di Fede — come si effonde il fiume della gente tra gli argini delle case — ad una più lieta comunione tra i « santi », che non si dispongono in posizioni isolate, in cappannelli spersi, ma in onda, in massa?

Se è vero che tu visiti ciascuno che ti ami, Signore: e stai in mezzo a tre adunati in nome tuo, e benedici chiunque ti segua... oggi sono senza numero i visitati, i benedetti: e d'una visita e d'una benedizione ineffabile.

Perchè è il giorno che ha per Passeggero di tutte le sue strade — almeno idealmente — Te; in cui ciascuno di noi non cammina più dietro la sua ombra nè i passi di altro uomo, non si raccoglie intorno ad altro maestro, non riconosce altro compagno, nè altra guida.

E unicamente Tu, Corpo di Cristo, ci sei compagno e guida; e lasci il dolce limite del Tabernacolo come il Pastore lascia l'ovile, per vedere se noi sappiamo essere liberi seguaci tuoi, tue pecorelle che non temono di venirti dietro nelle vie battute dal nemico, fuori...

« Corpus Domini » è la festa del nostro amore che non si vergogna di Te, e grida su tutti quel che tu gli hai detto all'orecchio: non teme, con Te, e crede che nessuna strada può essere chiusa al Buon Pastore e alle sue pecorelle...

Le processioni di oggi — quelle che ancora si fanno — dicono queste cose. Noi si domanda la grazia di intenderle, per oggi e per tutti i giorni nostri.

p. d.

La Dieta di Prussia rieleggerebbe un presidente social-nazionale

BERLINO, 25 sera.

La seduta alla Dieta di Prussia si è svolta senza incidenti.

Dopo il breve discorso di apertura e le commemorazioni fatte dal generale Lietzmann, hanno preso la parola due oratori comunisti, uno del Centro, uno dei tedesco-nazionali su argomenti e proposte varie. La assemblea è stata quindi aggiornata a oggi per procedere all'elezione del Presidente della Dieta e dell'ufficio di presidenza.

Nella seduta di oggi si avrà il primo voto che chiarirà un po' le posizioni rispettive dei partiti. Una certa chiarificazione della situazione, l'hanno portata già i comunisti deliberando di non votare per il candidato social-democratico alla presidenza della Dietà nè di astenersi, ma di presentare, e votare per un candidato proprio che sarà il deputato Pieck. Con questa loro decisione di non appoggiare alcuna delle frazioni avversarie, l'elezione di un presidente social-nazionale alla Dieta di Prussia diviene quasi certa.

Prima movimentata seduta alla Dieta di Vienna

VIENNA, 25 pom.

Nel pomeriggio ha avuto luogo alla Dieta di Vienna la prima seduta alla quale hanno partecipato oltre ai 66 socialisti, ai 19 cristiano sociali, i 15 nazional-socialisti eletti nelle recenti elezioni. Sulla piazza davanti al Municipio si erano radunate parecchie migliaia di persone per assistere all'ingresso dei nazional-socialisti, che sono apparsi alle ore 16,30 in divisa bruna, salutati al loro apparire con grida di viva Hitler, lanciate dai nazional-socialisti. Durante la seduta vi è stato uno scambio di invettive tra i nazional-socialisti e i socialisti; alle invettive dei socialisti i nazional-socialisti hanno risposto cantanto i loro inni. Una proposta dei nazional-socialisti di negare la cittadinanza provinciale agli israeliti e agli elementi di razza non tedesca è stata respinta tra il baccano dei socialisti. E' stata pure respinta la proposta nazional-socialista di vietare al capitano provinciale di chiedere al Presidente della Repubblica lo scioglimento del Parlamento.

L'ex presidente dell'Avana sfugge alla polizia

L'AVANA, 25 pom.

Il generale Mario Menocal, ex presidente della Repubblica, è stato costretto a rifugiarsi presso la legazione del Brasile perchè ricercato dalla polizia sotto l'imputazione di avere partecipato a mene rivoluzionarie dirette contro il governo dell'attuale presidente Machado.

Ricorrendo oggi la festa del Corpus Domini domani non esce il giornale

L'arrivo a Roma della Missione turca

ROMA, 25

Stamattina alle 9,30 atteso da una folla di Autorità e di funzionari del Ministero degli Esteri e della Legazione di Turchia è giunto a Roma, alla stazione Termini il Presidente del Consiglio dei Ministri di Turchia S. E. Ismet Pascià che era accompagnato dal Ministro degli affari esteri S. E. il Dottor Tewfik Rusedi Bey con la sua signora, la figlia e numerose personalità politiche della giovane Repubblica.

Uomo di grande probità amministrativa e dirittura politica dotato di singolare ingegno e di straordinaria forza di volontà Ismet Pascià è certamente in Turchia, la personalità più forte dopo Kemal Pascià. Capitano di Stato Maggiore a 22 anni raggiunse durante la guerra mondiale il grado di generale. Per volere di Kemal Pascià nell'ottobre del 1923 Ismet Pascià fu nominato Presidente del Consiglio e presidente del partito del popolo. Precisamente sotto il suo gabinetto ebbero luogo le riforme costituzionali del marzo 1924 e fu approvata la nuova carta costituzionale. La figura di Ismet Pascià è di notevole risalto non solo per le sue qualità militari ma anche per quelle politiche e organizzatrici.

Il Primo Ministro turco alle ore 10,45 si è recato a rendere omaggio al Milite Ignoto e quindi alla tomba del Re al Pantheon. A mezzogiorno vi è stata una colazione a Corte e alle 17 un ricevimento a Palazzo Venezia.

Il passaggio da Brindisi

BRINDISI, 25 pom.

Con il piroscafo «Tevere» è giunta ieri alle 16,30 la Missione ottomana di cui sono a capo il Primo Ministro di Turchia Ismet Pascià e il ministro degli Esteri Tewfik Rusedi Bey. Ad attendere gli ospiti erano convenuti al porto l'ambasciatore d'Italia ad Ankara, marchese Aloisi, il prefetto di Brindisi, il gr. uff. Rosso, capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato agli Esteri on. Fani, l'incaricato d'Affari di Turchia a Roma Kadri Bey e tutte le autorità locali.

La Missione turca, accompagnata dalle autorità, si è diretta al palazzo del Governo, mentre una grande folla si radunava lungo il viale Margherita e in piazza Montenegro, tributando agli ospiti calorose dimostrazioni di simpatia. Dopo avere partecipato a un ricevimento offerto in loro onore dal prefetto, i delegati turchi sono partiti alla volta di Roma, nuovamente fatti segno a vibranti manifestazioni da parte della cittadinanza.

Le accoglienze della Bulgaria al Ministro Acerbo

SOFIA, 25 pom.

Il Ministro Italiano della Agricoltura on. Acerbo oggi, dopo aver partecipato con le autorità bulgare alla cerimonia della festa nazionale dei Santi Cirillo e Metodio, si è recato a visitare il presidente del Consiglio dei Ministri Muscianoff e il ministro dell'Agricoltura Ghisceff con i quali si è intrattenuto in lunghi colloqui. Nel pomeriggio ha visitato la casa degli italiani Successivamente si è recato alle scuole elementari italiane e poi all'Istituto medio italiano ove, presenti anche il Ministro Muraview e il Regio Ministro d'Italia ha inaugurato un busto in bronzo del Re Vittorio offerto dalla Direzione Generale degli Italiani all'Estero ed ha consegnato al Rettore della Università di Sofia prof. Filoff, una targa commemorativa di Roma donata dal ministro italiano dell'Educazione nazionale.

I soci della "Dante" a Budapest

BUDAPEST, 25 pom.

E' arrivata ieri a Budapest una comitiva di circa 100 soci della «Dante Alighieri». Il Fascio della capitale ungherese ha organizzato nelle sale maggiori della propria sede una serata alla quale hanno partecipato il ministro d'Italia a Budapest, Arlotta, il principe Pignatelli, il Segretario di Legazione Ricci e tutto il personale della Legazione d'Italia, i graditi ospiti della «Dante Alighieri», con a capo il deputato on. Mezzi e numerosi membri della colonia italiana. Allo inizio della cerimonia tutti i convenuti si sono alzati per manifestare il loro omaggio alla memoria dei due intrepidi trasvolatori dell'Oceano Endresz e Bittay.

Una pensione previlegiata
per le famiglie di Endresz e di Bittay

BUDAPEST, 25 pom.

Il Consiglio dei ministri ha deliberato di sottoporre per l'approvazione al Reggente Horty un provvedimento speciale a favore della vedova dell'eroico aviatore Endresz e della madre del radiotelegrafista Bittay. In base a tale provvedimento, che sta a significare la gratitudine della nazione ungherese verso i prodi aviatori, sarà concessa alla vedova Endresz e alla signora Bittay una pensione privilegiata di 400 pengoè mensili con relativa indennità di abitazione.

L'Ungheria ringrazia

ROMA, 25

Il ministro della difesa nazionale di Ungheria, Gombos, ha così risposto al telegramma, che S. E. Balbo gli aveva inviato per la dolorosa perdita dei due aviatori ungheresi: *S. E. ministro della Aeronautica - Roma* — Ringrazio di gran cuore per il saluto e le parole di cordoglio inviati a nome dell'aeronautica italiana in occasione della morte del transvolatore ungherese Endresz e del suo compagno ».

I GRANATIERI IN VATICANO

La marziale entusiastica udienza nel Cortile di San Damaso

CITTA' DEL VATICANO, 25

Il cortile di San Damaso, che ha ospitato le moltitudini più diverse offriva oggi uno spettacolo nuovo e indimenticabile. La folla degli ex granatieri verso le 16 ha cominciato a fare irruzione a ondate portando nell'ambiente così austero il fervore d'entusiasmo e la fragorosa allegria delle brigate d'armi.

Davanti al trono pontificio

La ressa davanti al trono pontificio è diventata ben presto preoccupante. Nessuno degli ex granatieri voleva perdere infatti l'occasione, veramente senza precedenti di un discorso del Papa ai dieci mila reduci dell'arma gloriosa convenuti in Roma per la celebrazione della storica data del 24 Maggio. In un gruppo di ex cappellani dei Granatieri che prende posto a destra del trono pontificio erano tra gli altri Don Luigi Quadri, il Padre Agostiniano Nicola Eugenio Fusconi di Castelfidardo, Don Augusto Camilloni, Don Giovanni Rossi di Padova. Un gruppo di ufficiali dell'arma si riunisce a sinistra del trono; in una arcata del portico pure a sinistra del trono sono riunite alcune madri e vedove di granatieri caduti e decorati, oggetto della generale venerazione, fra le quali la signora Erminia Samoggia madre della medaglia d'Oro Alfonso Samoggia di Bologna, Signora Luigi Rocco madre della Medaglia d'Oro Vincenzo Rocco, la signora Claudia Guala madre di due Caduti; uno il Capitano Ugo Guala dei granatieri e l'altro ufficiale di Marina ambedue medagiie d'argento. Davanti al trono un vecchietto ancora arzillo soldato del 1853 di Roma, Quirino Battocchi, e un mutilato giovane hanno la fortuna di un posto speciale. La scena commuove di entusiasmo per la novità ed il significato.

Prestano servizio di onore gendarmi, guardie palatine e gli svizzeri.

Palpita agli angoli la bandiera bianco-gialla.

Il rosso e l'argento, i colori delle «Guardie del Re» sembrano un nastro gettato sulla magnifica adunata.

Sono le 16.40. Il Papa appare preceduto e seguito dalla sua Corte.

Mentre le Guardie Nobili si dispongono ai lati del trono, la figura di Pio XI, potente nella vigoria fisica e nel fulgore della più alta sovranità spirituale, provoca un grido unanime e poderoso che si propaga alto per il vasto cortile di San Damaso e si innalza come un inno trionfale nel cielo del Vaticano solcato di voli.

La parola di Pio XI

Viva il Papa! si ripete da ogni parte con reiterati scrosci di applausi.

Poi altre voci suscitano nuove interminabili acclamazioni: « Viva Milano, Viva Desio ».

Il Santo Padre si avanza sul palco, verso la folla, accompagnato dal Maestro di Camera S. E. mons. Caccia Dominioni e dai camerieri partecipanti mons. Arborio Mella di S. Elia, mons. Cremonesi, Elemosiniere segreto e Venini.

Saluta con paterno cenno di benevolenza la moltitudine degli ex granatieri, che agitano a lungo cappelli e fazzoletti. Intanto vengono presentati a Pio XI ad uno ad uno gli ufficiali poi si ristabilisce il silenzio profondo, vibrante di devozione e di attesa.

Il Santo Padre ha pronunciato un vibrante discorso dicendo innanzi tutto di avere voluto fare la personale conoscenzaa degli ufficiali per poter fare in certo modo, come avrebbe tanto desiderato, la conoscenza personale di ciascuno dei presenti.

Del resto egli già li conosce: i granatieri non gli sono ignoti. Il loro nome è troppo bello e troppo glorioso e noto al mondo intero. Sà il Papa, sà tutto il mondo, quello che il nome dei granatieri vuol dire: vuol dire fedeltà, disciplina, valore, fedeltà incrollabile, disciplina ferrea, valore a tutta prova. Tale è il loro nome, tale tutta la loro gloriosa storia. Vivamente il Papa si congratulava con essi, poichè avevano saputo tener così bene alto un nome tanto meritamente glorioso cui essi avevano fatto tanto onore.

Detto ciò il Santo Padre voleva aggiungere essergli cara questa occasione per ricordare a quei dilettissimi figli, che un altro nome essi debbono costantemente portare con alto onore e verso il quale debbono agire con fedeltà disciplina e valore: il nome di cristiano.

Fedeltà alla religione, alla fede dei Padri, per cui si tiene fede alle promesse del Battesimo e della prima Comunione e si diventa esemplari di ogni virtù e perfezione con onore per la propria famiglia e per la patria. Disciplina, e trattandosi di disciplina cristiana, non disciplina ferrea, come deve essere quella militare, ma disciplina filiale con l'adempimento scrupoloso di tutti i doveri del cristiano osservando tutte le leggi di Dio e della Chiesa, giacchè anche l'esser cristiani, significa appartenere ad una milizia, la milizia di Dio.

Infine anche il valore a tutta prova, che sgomina tutti i tentativi e le insidie del rispetto umano, gli scherni e le critiche del mondo, le seduzioni della carne, la tentazione del demonio e tutto ciò specialmente in questi tempi così difficili, così duri nei quali tanto necessita il vivere secondo i dettami della fede con le felici conseguenze che, secondo la divina promessa, Iddio non lascierà mai tender la mano al figlio del giusto, ma gli darà sempre la giusta obbedienza.

Il Papa sa del resto, che quei carissimi suoi figli tutto ciò non solo faranno, ma già fanno e in tal modo essi aggiungeranno alla tanto gloriosa loro storia, un'altra pagina di bellezza e ai loro nomi aggiungeranno anche questo di essere come il Papa in quel momento li chiamava, i granatieri della pace, i granatieri di Cristo Re.

Il Papa quindi si alzava e impartiva la benedizione mentre tutti i granatieri si inginocchiavano e poi soggiungeva che questa benedizione intendeva darla anche a tutte le loro famiglie, case e paesi, e pregava Iddio che queste benedizioni li accompagnasse nel loro cammino.

Fragorosi entusiastici applausi salutarono il Santo Padre, che si intratteneva ancora qualche istante ammirando il magnifico spettacolo.

Prima che il Santo Padre si ritirasse gli venivano presentate alcune madri di granatieri caduti in guerra decorati al valore, alle quali rivolgeva brevi parole di ammirazione e di conforto.

I danni del maltempo in Inghilterra

LONDRA, 25

Le gravi inondazioni che sono seguite alle forti piogge dei giorni scorsi, hanno provocato considerevoli danni in nove contee e specialmente nella valle del fiume Don, nel sud della contea di York in quella dell'Avon, e nella contea di Wortriester. Si annuncia che una miniera è rimasta inondata nella contea di York costringendo all'inazione seimila operai. Più di mille persone hanno avuto le case inondate e si trovano ora senza tetto. Molti danni sono stati causati dall'inondazione anche ai raccolti ed al bestiame. In complesso si calcola che i danni si elevino a centinaia di migliaia di sterline. (*Radio Stefani*).

DOCUMENTI ALL' ENCICLICA

Sterpi eretici in Germania

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

BERLINO, maggio

Un aspetto singolare danno alla Germania le sette religiose. Perduta una guerra che aveva divorato incalcolabili valori ed energie, questo popolo spossato dai sacrifici e disorientato dalla catastrofe fu preso d'assalto anche dai ciarlatani e dai venditori di surrogati e di cataplasmi spirituali.

Costoro avevano calcolato che un nuovo assetto di cose avrebbe spinto i governanti tedeschi contro la Chiesa di Roma. Forse non facevano male i loro conti. Una rivoluzione non ha creato sempre pretesti per perseguitare i ministri di Dio? La Spagna d'oggi, ad esempio, per sopprimere la Compagnia di Gesù, non inventò il pretesto che i gesuiti hanno giurato fedeltà ad un Sovrano straniero e che per questo giuramento ben meritano la privazione di quei diritti che non si negano nemmeno ai vigilati speciali?...

Una via inattesa

Ma gli avvenimenti in Germania hanno preso stavolta una via inattesa dai profeti che giurano sui corsi ed i ricorsi storici. La Repubblica tedesca, nonostante o forse anche per questo che il protestantesimo era stato fino allora la religione ufficiale dell'Impero, non scatenò per sua fortuna, un nuovo Kulturkampf, *quel dannoso movimento anticattolico, da cui scaturiva l'esaltazione della violenza e del primato di razza e, che si chiuse con una tragedia: agosto del '14-novembre del '18.*

Il perseguitare i cattolici nelle persone dei loro sacerdoti avrebbe portato con sè lo smembramento della Germania. La Renania e la Baviera si sarebbero staccate dal corpo della Nazione tedesca, chè popolazioni profondamente cattoliche non avrebbero consentito di sopportare ancora più oltre le spese del protestantesimo prussiano. Nello scompiglio delle prime scaramucce rivoluzionarie, le quali tutto avevano propizio per dilagare in una rivoluzione che avrebbe nel sangue fondata la dittatura bolscevica, la giovane Repubblica comprese che solo la collaborazione cattolica poteva assicurare quella pace e quell'ordine minacciati dalla Russia sovietica e dalle Potenze vincitrici troppo ligie all'imperialismo francese.

E' prova di saggezza e prudenza politica in una nuova Repubblica, l'avere compreso anche l'alto valore sociale del Cattolicismo. Ed oggi sono proprio i cattolici che nelle opere della pratica e dello spirito non si dànno tregua perchè alla nuova Germania sia possibile svolgere quell'attività che un organismo ricco di risorse è legittimo speri di svolgere nella collaborazione alla ricostruzione europea.

L'anarchia del "libero esame,,

Il Cattolicesimo riunisce. Ma il Protestantesimo divide. E' dal tronco del Protestantesimo che sono nate le varie sette religiose che si accampano sul suolo tedesco. E la chiesa luterana deve rassegnarsi a proclamare in faccia al mondo che ciò è colpa sua, poichè la riforma di Lutero ha la sua base in un individualismo così radicale che non può impedire il pullulare delle eresie. Quasi tutti gli adepti delle nuove sette provengono dalle file protestanti. Facciamo delle cifre e dei nomi per orientarci: secondo il censimento del 1925 i Battisti contavano 70.000 aderenti; i Metodisti 49.000; gli Adventisti 30.000; gli studiosi della Bibbia 24.000; la Comunità evangelica 40.000; la Comunità neoapostolica 138.000; i Mormoni 12.000; i Mennoniti 13.000; le chiese Libere evangeliche luterane ed evangeliche riformate 187.000; l'Armata della salute 4.500 ufficiali e musicanti...

Poichè molte sette non indicano nel censimento che il numero dei loro aderenti adulti, è opinione delle sfere cattoliche che la cifra reale degli adepti non adulti può elevarsi al triplo dei dati ufficiali.

Molto numerosi sono dunque i figlioli ribelli di quel Protestantesimo che non dovrebbe avere ragione di lamentarsi di una così prospera figliolanza, poichè esso insegna a vivere separati e non affratellati. Non si può attendere che questo da un'educazione spirituale che accentua il suo carattere individualistico a danno della solidarietà e fa perdere il senso della vita associata, subordinata alla gerarchia.

Alcuni protestanti previdenti si sforzano di reagire. Ma come, se il male è alla radice? L'abbandonare i fedeli all'anarchia del libero esame nelle cose della Fede non è uno spingerli di setta in setta verso l'ateismo? In verità sono i protestanti che ingrossano le fila dell'esercito degli atei capitanato dall'Internazionale comunista.

Quale sarà l'avvenire della chiesa luterana, presa d'assalto dalle eresie che essa stessa coltiva nel suo campo, oggi che non gode l'appoggio ufficiale dello Stato?...

Le sette fanno leva sullo stato di miseria e di depressione morale e dispongono di larghi mezzi finanziari, che vengono dall'America. Gli Adventisti del Nord-America e del Canadà nel 1929 raccolsero per gli adepti di Germania ben 12 milioni di marchi. L'opera dei Quaccheri d'America, e l'Armata della Salute gestivano nel 1927 delle mense che nutrivano oltre 20 milioni di bisognosi e creavano alloggi per ben 11 milioni... Alcune sette spendono cifre favolose nella propaganda. Gli studiosi della Bibbia, ad esempio, vendettero nel 1927 circa 800.000 libri ed oltre 2 milioni di opuscoli, ai quali vanno aggiunti 7 milioni di foglietti volanti...

La vitalità del cattolicesimo

L'organo mensile degli Adventisti « Herold der Wahrheit » è disseminato in tutta la Germania ed ha una tiratura di 1.200.000 copie. Gli Adventisti possiedono altri cinque periodici con una tiratura complessiva di 200.000 esemplari. La stampa dell'Armata della Salute comprende 122 periodici, con una tiratura complessiva di 2 milioni di copie....

La Religione cattolica tien fronte all'offensiva delle sette. Ben 8.000 protestanti si convertono quasi annualmente al Cattolicesimo. Ma dei cattolici sono anche passati all'altra sponda: sopra un totale di 18 milioni di cattolici la sette straniere, nei giorni di nera miseria, non hanno raccolto che 9.000 aderenti. Finita la burrasca però, costoro ritornano a poco a poco all'antico ovile.. Gli è che la Chiesa cattolica col suo insegnamento e con la sua comprensione divina e umana delle esigenze di noi mortali, offre non il vago sentimentalismo delle sette protestanti, ma una dottrina di vita ed un appoggio morale.

Non bisogna però chiudere gli occhi sul pericolo che dalla Germania cerca espandersi anche nei paesi del Mediterraneo.

E certo le gerarchie ecclesiastiche non li chiudono. Il lavoro delle singole parrocchie è quanto mai attivo. Le opere di assistenza sociale, delle quali presto parleremo, svolgono un'operosità che non ha limiti. Ma il pericolo è rappresentato dai tiepidi, da coloro che stanno con un piede sulla soglia della Chiesa indecisi se entrare od uscire... Il padre Anton Koch, S. J., alla cui cortesia devo i dati di questo scritto, da profondo conoscitore delle condizioni spirituali e sociali del popolo tedesco raccomanda la vigilanza ed assistenza spirituale dei deboli più esposti alle correnti avverse, promuovendosi speciali organizzazioni. Organizzarsi. E' questa la chiave che apre e chiude tutte le porte della vita tedesca.

Si comprende allora quale opera benefica vada svolgendo nel laicato l'Azione Cattolica e come i tempi vadano di giorno in giorno giustificando gli incessanti ammonimenti di S. S. Pio XI, perchè laicato e gerarchie collaborino con inestinguibile ardore per la propagazione della Fede cristiana nei luoghi ove ad essa più è contrastato il cammino ed ove le defezioni rappresentano un grave pericolo per la Chiesa e per lo Stato.

TEOCRITO DI GIORGIO

Il solenne convegno di Azione Cattolica ad Albano
L' intervento del Card. Granito di Belmonte

ALBANO, 25

Si è tenuto questa mattina ad Albano un convegno di azione cattolica presieduto dall' Eminentissimo Cardinale Granito Di Belmonte. Invitato dall'eminentissimo Porporato il comm. Augusto Ciriaci dell'ufficio centrale è intervenuto alla riunione ed ha illustrato ai convenuti i doveri che l'azione cattolica è chiamata ad adempiere nell'ora presente in stretta collaborazione e dipendenza coll'apostolato gerarchico dei vescovi per la maggiore penetrazione della dottrina e della morale cattolica nella vita pubblica e privata secondo l'augusta volontà e le sapienti direttive del Santo Padre.

Il comm. Ciriaci ha suscitato fra i presenti il più fervido consenso ed il più caloroso entusiasmo. Il convegno si è chiuso con rinnovati propositi di attività apostolica.

Congresso nazionale a Firenze degli editori e librai

FIRENZE, 25

Il Congresso nazionale degli editori e librai si inaugurerà domani giovedì 26 alle ore 10 nel teatro della Fiera internazionale del libro alla presenza delle autorità. Alle 15 della stessa giornata avrà luogo una visita ufficiale alla Fiera del libro e alle 17 una seduta del Consiglio della Federazione editoriale. Venerdì 27 alle 11 i congressisti saranno ricevuti dall'on. Podestà e nel pomeriggio continueranno i lavori nel palazzo di Parte Guelfa. Alle 18 visiteranno la Mostra del libro antico e alle ore 20 avrà luogo un pranzo sociale.

Sabato venti sarà dedicato a una gita, offerta dal Comitato della fiera libraria e saranno visitate Pistoia, Montecatini, Pescia e Lucca.

La sottoscrizione per il prestito patriottico in Argentina

BUENOS AYRES, 25

La sottoscrizione per il prestito patriottico di 500 milioni di pesos al 5 per cento è incominciata ottimamente in tutto il paese. Undici milioni e mezzo sono stati sottoscritti oggi nella capitale. Numerose iniziative in favore del prestito sono state annunciate per i giorni prossimi. Negli ambienti nazionali e stranieri l'apertura della sottoscrizione è stata accolta con molto favore. (*Radio Stefani*)

L'omaggio a Pio X
dei cavalieri e dame del Santo Sepolcro

MILANO, 25

Hanno fatto ritorno oggi da Castelfranco Veneto i cavalieri e le dame del Santo Sepolcro: i quali si erano recati, come ebbi occasione di annunciarvi a compiere la loro consueta gita annuale, per inaugurare il monumento a Pio X.o

Facevano parte della comitiva S. E. il grande uff. Mario Macchi, referendario dell'ordine, mons. Cavezzali, il principe don Carlo Gonzaga e il barone Assia-Staffen, presidente del Segretariato veneto.

La prima adunata dei cavalieri e delle dame ha avuto luogo a Monte Berico, dove mons. Rodolfi, vescovo di Vicenza, ha dato la benedizione, quindi il gruppo è partito alla volta di Padova dove lunedì mattina nella chiesa del Santo, mons. Cavezzali ha celebrato la S. Messa e don Garla di Milano ha pronunciato un discorso.

Alla cerimonia di Castelfranco Veneto erano presenti autorità e rappresentanze dei paesi vicini. L'arciprete mons. Rossi ha preso consegna del monumento. Alla cerimonia hanno presenziato oltre ai parenti di Pio X.o, il Podestà di Castelfranco e i podestà dei paesi nei quali il sacerdote Sarto ebbe occasione di svolgere il suo apostolato sacerdotale e pastorale.

La cerimonia si è chiusa a Riese dove Pio X.o, grande benefattore dell'ordine, passò la sua giovinezza. A Riese i cavalieri e le dame sono stati ricevuti da quel podestà, ed hanno visitato il museo, che si sta organizzando in quel paese e che raccoglierà memorie e manoscritti ed oggetti che ricordano Pio X.o

La consegna della Basilica di S. Antonio alla Santa Sede
Come si svolgerà la cerimonia

PADOVA, 25

Da alcune notizie qui giunte siamo in grado in informarvi sulle modalità che accompagneranno la cerimonia della consegna della Basilica del Santo, degli edifici e delle opere annesse alla Santa Sede.

Sua Ecc.za Mons. Borgongini Duca, Nunzio apostolico presso il Quirinale, nominato speciale procuratore di Sua Santità, giungerà in Padova la sera di mercoledì 25 accompagnato dall'uditore della Nunziatura Apostolica Mons. Sereni, dal Maresciallo delle cerimonie pontificie Mons. Grano.

Al mattino del 20, solennità del *Corpus Domini*, l'Ecc.mo Nunzio si recherà in forma ufficiale in una delle sale degli edifici annessi alla Basilica ove sarà ricevuto dal Vescovo Mons. Agostini, dal Prefetto e dal Podestà di Padova nonchè dal Presidente della veneranda Arca Avv. Comm. Segati. Dopo le consuete formalità di uso Mons. Grano leggerà l'atto di nomina di S. E. Mons. Borgongini Duca a procuratore di Sua Santità per la presa in consegna della Basilica di S. Antonio e opere annesse.

Quindi il Comm. Segati consegnerà al rappresentante del Santo Padre le chiavi della Basilica e degli altri edifici. Questi ultimi, dei quali è partitamente parola nella apposita convenzione tra la Santa Sede e il Regno d'Italia, saranno allora singolarmente visitati da Sua Ecc. Mons. Nunzio il quale prenderà di ognuno diretto possesso.

Di poi S. E. scenderà nella Basilica ivi accompagnato dalle suddette autorità.

All'ingresso del tempio sarà ricevuto dal Rev.mo Padre Tavani, ministro generale dei Frati Minori conventuali, dal rettore del Santo e da tutta la comunità religiosa addetta alla Basilica. Il rev.mo Padre Tavani presenterà al rappresentante del Santo Padre l'acqua lustrale e darà a baciare il Crocefisso.

Quindi il Nunzio si recherà dapprima a fare atto di adorazione al SS. Sacramento, quindi alla tomba del Taumaturgo. Poscia all'altare maggiore riceverà «L'obbedienza» di tutti i religiosi e procederà alla presa di possesso del Sacro tempio nei modi e secondo il rito prescritti. Seguirà la benedizione impartita da S. E. Mons. Nunzio apostolico.

Le cerimonie nelle città italiane del XXIV Maggio

ROMA, 25

Il 24 maggio è stato festeggiato in tutta Italia con adunate, inaugurazioni, discorsi.

A Milano è stata celebrata una Messa per i Caduti nel Tempio di S. Sebastiano. Le reclute di fanteria hanno giurato nella Caserma dell'Ottavo Reggimento. La storica data è stata commemorata con un discorso del prof. Arturo Marpicati, vice Segretari del Partito, nel Cortile dell'Università.

A Torino ha pronunciato il discorso commemorativo, alla presenza di una folla enorme, il Sottosegretario alla Guerra S. E. Manaresi. Il Sottosegretario ha poi compiuto una visita al cantiere di via Roma.

A Genova, dopo un grandioso corteo che ha reso omaggio ai Caduti sfilando sotto l'Arco di trionfo, il sen. Aldo Rossini ha pronunciato un elevato discorso al Politeama.

Ad Ancona il discorso commemorativo è stato tenuto dall'on. Zeno Verga nel Teatro Vittorio Emanuele.

A Livorno ha avuto luogo all'Accademia Navale il giuramento degli allievi. Al battaglione di allievi schierato nel cortile dinanzi al comando ha parlato brevemente il comandante ammiraglio Romeo Bernotti.

Dopo la cerimonia è avvenuta la consegna della sciabola d'onore all'allievo brigadiere Brambilla del 1.o corso e si sono poi svolti gare ginnico sportive.

A Napoli, nel cortile del Maschio Angioino, gremito di fascisti e di reduci di guerra, ha parlato l'on. Antonello Caprino. I fanti che hanno prestato giuramento hanno sfilato dinanzi al monumento dei Caduti. Come altrove sono stati ricordati anche i Caduti fascisti.

A Palermo ha parlato l'on. Loiacono dopo la sfilata di un imponente corteo dinanzi al Monumento ai Caduti.

La commemorazione a Malta

MALTA, 25

Il Fascio italiano, presenti il Console generale Silenzi e la Colonia italiana ha solennemente celebrato il 24 maggio. E' stato inneggiato con grande entusiasmo a S. M. il Re e al Capo del Governo italiano. Per acclamazione è stato deliberato che il Fascio si intitoli al glorioso nome della medaglia d'oro Emilio Pocchieri.

IL CENTENARIO ANTONIANO

L'attesa del Card. Legato a Padova

PADOVA, 25.

Come abbiamo già annunciato, Sua Eminenza il Card. Lega, con la Missione Pontificia, partirà da Roma sabato mattina.

Nello stesso treno, con il Cardinale e la Missione, partiranno S.E. il Ministro del Portogallo presso la Santa Sede, dott. Enrico Trindade Coelha con la consorte ed i consiglieri della Legazione; i Ministri generali degli Ordini Francescani con le Curie generalizie.

Sappiamo che Sua Eminenza il Cardinale e la sua Missione saranno ricevuti venerdì in udienza dal Santo Padre.

Come è noto, lunedì avrà luogo una solenne processione con l'intervento del Card. Legato.

Alla celebrazione sono stati invitati i seguenti Vescovi: le L.L. E.E. Monsignor Longhini di Treviso; mons. Rodolfi di Vicenza; mons. Rizzi di Adria; mons. Cattarossi di Belluno; mons. Beccegato di Ceneda; mons. Paulini di Concordia; mons. Mezzadri di Chioggia; mons. Cardinale di Verona; mons. Nogara di Udine; mons. Endrici di Trento; mons. Fogar di Trieste; mons. Jeremich, Ausiliare di Venezia; mons. Munzani di Zara; l'Abate di Praglia; mons. Lega di Ravenna; mons. Tagliapietra di Sanseverino delle Marche; mons. Liviero di Città di Castello; mons. Bussolari di Modena; mons. Menegazzi di Comacchio; mons. Mileta di Sebenico; mons. Berti di Amelia; mons. Sanna di Gravina; mons. Navarra di Terracina; mons. Bondini di Roma.

Ieri l'altro fu a Padova, ove ha celebrato la Messa nella Basilica del Santo, S. E. Mons. Menegazzi, Vescovo di Comacchio.

Il Presule si è recato in Vescovado per visitare S. E. Mons. Agostini.

I pellegrinaggi giunti ieri sono quelli di Salbino di Monte (Bologna); di Bazzano; di Palazzina S. Giovanni Lupatolo.

Vennero anche numerose giovani e fanciulle di S. Giustina in Colle, le quali, nel pomeriggio, furono ricevute in udienza da S. E. mons. Vescovo il quale rivolse loro un breve paterno discorso.

La II mostra d'arte dei cattolici toscani a Prato

PRATO, 25

Nel pomeriggio di sabato fu inaugurata la 2.a mostra d'arte dei cattolici toscani allogata nelle sale del Palazzo Vescovile, indetta ed organizzata lodevolmente dal Circolo cattolico «Giuseppe Toniolo». Alla cerimonia erano presenti S. E. R.ma Mons. Vettori Arcivescovo di Pisa e Amministratore Apostolico della nostra Diocesi, il Podestà ed il Segretario Generale del Comune, il tenente dei Carabinieri, mons. can. dott. Fantaccini Vicario Generale della Diocesi, mons. Can. Dolfi, mons. can. Piccardi, il can. Diego Earti, Don Antonio Frati, il cav. dott. Alfonso Carlesi Presidente della Giunta diocesana dell'Azione cattolica, il cav. avv. Guido Bisori, l'avv. Gino Martini e molti espositori. Avevano aderito con lettera il R. Pretore avv. Pacini e l'avv. Badiani R. Ispettore dei Monumenti del Circondario pratese.

Le Autorità sono sttae ricevute dalla Presidenza del Circolo e dal Comitato organizzatore della Mostra con a capo l'amico signor Faini ed hanno visitato l'ampio salone e le due sale ove sono esposti 128 opere in pittura, 15 di scultura e 57 in bianco e nero. Tanto l'Arcivescovo quanto l'on. Podestà si sono soffermati davanti ad ogni opera ed hanno voluto conoscere personalmente l'autore, col quale si sono vivamente compiaciuti. Al termine della visita le Autorità hanno espresso agli organizzatori della bella Mostra i loro vivi rallegramenti.

La Mostra non è affollata di opere si che il visitatore non è affaticato ad osservarle, ma vi sono dei quadri, delle statue e degli schizzi che meritano il più vivo elogio, tanto son ben codotti; arte moderna in massima parte, ma bene ispirata e costruita. Diamo intanto l'elenco nominativo degli espositori, riseravndoci di trattare più ampiamente della Mostra: Fra Giosuè Bagatti; Marina Battigelli; Reno Bastianoni; Renato Bertelli; Alfio Boni; Alma Brachi; Gennara Cavaciocchi; Alessandro Dal Prato; Antonio Dondoli; Rina Fanciullacci; Sergio Fiaschi; Gino Amedeo Galli; Mario Galli; Michele Garinei; Gerolamo Giagnoni, Giulio Giannini; Ernestina Orlandini; Giuseppe Pagnini; Delfo Paoletti; Elena Pasquetti; Giulio Perina; Lia Silli; Diego Spagnesi; Giuditta Va; Leonello Vannini; Fosca Vannucchi; Ofelia Vannucchi; Marco Viana; Wolf Remo.

La Mostra resterà aperta fino al 12 giugno, nei giorni festivi e nei pomeriggi di ogni giovedì e sabato. L'ingresso è gratutito. E' stato pubblicato un bel catalogo illustrato.

Al Circolo «Giuseppe Toniolo» e al Comitato organizzatore noi vogliamo mandare un pubblico elogio per avere saputo tanto bene preparare per la seconda volta una così bella manifestazione d'arte.

Latteria Cooperativa - Romarzolo
Consorzio econ. reg. a gar. lim.

AVVISO DI CONVOCAZIONE
della Assemblea Generale Ordinaria
che sarà tenuta nei locali delle Latteria Cooperativa di Romarzolo il giorno 26 maggio corr. alle ore 14 col seguente

ORDINE DEL GIORNO
1.o — Relazione presidenza;
2.o — Relazione finanziaria
3.o — Parere su questioni Consorziali - a) fusione eventuale con Latterie Orco - b) spese in Latteria Orco a parziale carico del Consorzio;
4.o — Nomina Consiglieri uscenti;
5.o — Eventuali.

Si avverte che l'Assemblea sarà valida in seconda convocazione con qualunque numero di intervenuti, un'ora dopo la prima chiamata.
Romarzolo, 18 Maggio 1932-X.
LA PRESIDENZA

A. BORGHI & C.
STOFFE PER ARREDAMENTO
BOLOGNA - ROMA - TORINO

ARTRITI - REUMATISMI
SCIATICA - URICEMIA
CURA RADICALE coi celebri fanghi e bagni SALSO - JODO - BROMICI
TERME DI CASTEL S. PIETRO
ACQUE SOLFIDRICHE e PURGATIVE
15 Giugno 15 Settembre
Direttore Sanitario Prof. BECCARI
PREZZI MODICI
Albergo - Ristorante
Chiedere listini

Basilica di Monte Berico

Lavori eseguiti dalla
S. A. Industria dei Marmi Vicentini
Capitale Sociale L. 6.000.000
Esecuzione di qualsiasi lavoro d'arte Sacra nei migliori marmi nazionali
Vicenza

ICILIO FELICI
"E' COSI' !,,
L. 10,—
Nistri Lischi - Editori
PISA

ALBERGHI RACCOMANDATI
VIDICIATICO
STAZIONE CLIMATICA APPENNINO BOLOGNESE (m. 810) - Albergo VANELLI: il preferito per l'ottimo trattamento e i prezzi modicissimi. Maggio - Giugno pensione completa
MONTECATINI TERME
LA GIORGINA. Viale Bicchierai, ... zioni per famiglie e Sacerdoti. ... corrente Bagno Giardino
FIRENZE
AQUILA D'ORO - V. Nazionale ... per famiglie e sacerdoti. - Tariffe speciali per gruppi e pellegrinaggi

Dott. Comm. ORESTE BONAZZI
Primario Ospedale Provinciale
Consulente Casa di Cura Villa Verde
riceve per
MALATTIE NERVOSE e MENTALI
dalle 14-16,30 - Barberia, 30 - Tel. 23914

PUBBLICITA ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3, valevole per 10 giorni.

Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 25 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi.

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunzi di indole commerciale
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

FULMINASCARAFAGGIO vendesi nelle Farmacie oppure lire Tre anticipate «La Depositaria» Bologna (962)

Domande d'impiego e di lavoro
Cent. 40 per parola, minimo 10 parole

CERCASI cuoca cameriera scrivere o presentarsi con referenze Via Boldrini, 6. (007)

L'AGENZIA VIAGGI SALVADORI
BOLOGNA - Via D'Azeglio 8
Telefono 23618
rappresentante
Agenzia CHIARI SOMMARIVA Milano
rilascia qualunque
BIGLIETTO FERROVIARIO ITALIANO ed ESTERO
e riceve
PICCOLI AVVISI - NECROLOGIE - ANNIVERSARI e NECROLOGIE TIPO
da pubblicarsi su
« L' AVVENIRE D' ITALIA »
a abbonamenti alle tariffe originali senza alcun supplemento di prezzo
ORARIO: feriale dalle ore 8 alle 20

Anticalvizie Barbieri
per l'IGIENE della TESTA
Acqua per la conservazione e rigenerazione dei peli e per rinvigorirne i bulbi
Quest'acqua, composta esclusivamente di sostanze vegetali perfettamente innocue, è destinata a sostituire le molte altre congeneri per la sua indiscutibile superiorità; e dopo sperimentatane l'efficacia, diverrà accessorio indispensabile di toeletta, poichè non solamente rinvigorisce i bulbi, ma i pillari e toglie la forfora, rende altresì barba e capigliatura fluenti, morbide e lucenti.
In vendita in tutte le Farmacie
Premiata a numerose Esposizioni Naz. ed Estere
Ogni bottiglia deve portare la firma dell'inventore e fabbricante
GILBERTO BARBIERI
Bologna, Via Toscana 69 - Telef.

DENTI BIANCHI
PREMIATI DENTIFRICI
VANZETTI
Liquido - Pasta - Polvere
Insuperabili - Specialità
Imitati e falsificati
Prop. C. TANTINI

SCIROPPO S. AGOSTINO
Dolce sciroppo purgativo depurativo rinfrescante, di erbe e radici medicinali. Delizia dei bambini, conforto dei grandi, gioia dei vecchi. Rimedio contro la stitichezza, l'ingrossamento del ventre, i catarri intestinali, gli sfoghi della pelle, emorroidi, ecc.
Preparazione del Laboratorio Farmac. di S. Agostino in Genova - L. 4,40 il flac.

RICORDI

Miguel de Unamuno

Mi pare di non poter più tacere senso di quasi simpatica attenzione che da alcun tempo provo verso questo rappresentante vigoroso, ... anche se fatale alla Spagna del primo ventennio del nostro secolo.

Figura combattuta e fraintesa, rimane — ohimè — l'espressione più genuina del pensiero ostinato del Cristianesimo, quale determinato contenuto di dottrina rivelata per quanto, sinceramente ammiratore dell'opera di cristiana carità che ha civilizzato l'umanità.

È naturale che taluno potrebbe meravigliarsi della mia tolleranza e accusarmi di voler, come si suol dire, servire a due padroni. Ma, mi si permetta di difendermi non è così. ... — e non ci mancherebbe altro — dall'Unamuno del Sentimento tragico della Vita e più ancora da quello dell'Agonia del Cristianesimo, in cui il pensatore spagnolo vuol sovraporre al dogma ... una sua interpretazione ... del Vangelo e della Rivelazione Divina un simbolismo filosofico da interpretarsi con tutta libertà secondo « un valore dello spirito universale che ha le sue radici nella parte più intima dell'individualità umana ».

Impressioni vaghe, incerte, vicine all'idealismo, simpatizzanti con il concetto dell'umanità costituita come unico criterio di valutazione, ... costantemente nelle sue ... Sono, per esempio, sue queste definizioni del cristianesimo: « cosa da solitari: lotta incessante tra il mondo, quale affermazione di valori umani, e l'esigenza di cercare una realtà interiore, fine a se stessa. Tra conoscente e conosciuto si risolve ogni differenza e il primo si identifica nel secondo in una conoscenza mistica, ch'è amore, anzi, compenetrazione.

Ma per non insistere su di una nota di valore altamente filosofico occorre dire che Unamuno è un pragmatista, in cui la conoscenza è pura funzione attualistica. Ma ha un pregio suo che emerge in mezzo a tanta confusione di idee, la suprema esigenza dello spirito che, assetato di pace e di requie, cerca con angosciosa passione la luce, la verità. Talora estenuato in questa conquista quasi si arrende e conclude amaramente, che la vita non è una che conduce alla mèta, ma fine a se stessa.

Allora me piange il cuore nel vederlo così affranto e vorrei dargli conforto, e dal più profondo dell'animo mio lo invoco da Dio per... Non vi paia, dunque, che la simpatia di fratello che si trova in casa del Padre a fratello che ormai canuto e stanco, vedendo lontano una luce, quella della fiammeggiante Croce di Cristo, sia sentimento ...

Da poi che Miguel de Unamuno è entrato in una nuova fase di delusioni e di più amare ... verso i mulini a vento e i pecorai dell'ultima avventura spagnola, il mio affetto va quasi ... in un rispettoso amore: ... proprio che a questo redivivo Don Quijote non accada di ... malconcio sotto i colpi dei mulini e dei pecorai, che sono, ... si intenda, i maneggiatori della politica spagnuola d'oggi. ... Don Miguel, c'era da aspettarselo che le lunghe prediche che faceste sulla tolleranza, sulla ..., sulla tradizione, sulla ... non trovassero, quale risposta almeno fra certa gente, che scherni! Peccato non avere a fianco qualche Sancho Panza di buona compagnia che vi trattenesse e vi guidasse! Vi sareste risparmiato fiato ed illusioni...

*

Ho letto « Il Fiore dei miei ricordi » di Unamuno che G. Beccari ... e mi sono compiaciuto di ... l'infanzia e la giovinezza di lui che doveva diventare l'espressione della mentalità e della ... spagnuola moderna, non d'oggi, poichè forse altre correnti d'oggi lo superano.

Fanciullo, come gli altri, anzi fanciullo degli altri, egli ha conversato « il mare popolato di sogni » della prima età. Il pa... che appena appare come luce presto si spegne, la casa, la ..., i compagni, i giuochi, so... i giuochi, così, dall'alba al tramonto, scorse, nella sua Bilbao, l'infanzia.

« Come mi si allargarono gli ... quando vennero a galla nella mia anima le reminiscenze ... di quei giorni in cui, la... di una pertica la «blusa» a brandelli, tornavo a casa, accesa la faccia, gli occhi brillanti di vita, con qualche ... addosso, aperta la vista alla bellezza della scorza delle cose e ... l'anima alla tristezza del lo..., e mi gettavo sul letto a dormire, come dormono i santi fanciulli ».

Una leopardiana, e lo tradi... simpatia infiammata per i ... di perduta mestizia, Unamuno ... cominciato a soffrire non appena spenta sventuratamente nella fede dei primi anni, ha ... la vita. Di pensiero in pensiero, di sospiro in sospiro, per la strada, che dev'essergli senza ..., egli rivede se stesso a quei ... in cui « nè sconsolato nè ... teneva chiusa l'anima al ..., perchè il presente gli bastava ... ne aveva di troppo ». Appena l'infanzia finisce e giovinetto incomincia il ginnasio « portava in cuore, con la delusione del primo (anno di baccellierato), l'illusione per il secondo — l'una nasce sempre dall'altra — poichè di delusioni svanite si nutrono le speranze nuove, come il verde fogliame di primavera si nutre del grasso concime che le foglie cadute nell'autunno lasciarono ai piedi dell'albero ».

Ma questo velo di malinconia non turba la visione dei ricordi, che, disposti l'uno dopo l'altro, ricreano un passato in cui si possono intravvedere i lineamenti del presente, lineamenti appena accennati, naturalmente.

L'ironia si confonde molto presto con il dolore: le contraddizioni dei maggiori furono anche per lui, giovinetto, cagione di scetticismo. « Mi inculcarono, egli scrive, una singolarissima idea degli scrittori latini. Mi pareva che, invece di esprimere nell'ordine in cui noi le esprimiamo, formassero a bella posta le frasi e disseccassero i periodi, tanto per annoiarci, per far rompere la testa ai fanciulli delle generazioni future. Un divertimento da letterati: comporre dei rompicapi! ». Così forse parlò qualche professorucolo che avrà fatto odiare cordialmente tutti i poeti e prosatori latini, in blocco, per aver chiuso gli occhi dei poveri scolari sulla bellezza dei poemi e delle storie romane. Sempre così: la pedanteria testarda, elevata al rango di scienza, fa meravigliosamente da spegnitoio. Dio voglia che Unamuno non abbia trovato anche altrove degli spegnitoi » di questa stoffa...

Unamuno se lo lascia sfuggire troppe volte, perchè non lo si avverta: egli è un « primitivo », anche se la ragione abbia talvolta il sopravvento sul cuore. La natura vergine gli piace, la fanciullezza ignara lo fa piangere, la semplicità di carattere lo rapisce. Tutto questo modernume che ci soffoca, comodamente, gli garba ben poco. Un casone enorme ha preso il posto della sua villetta in cui passò dei giorni di gaudio infantile ed allora piange. Don Felice, il suo professore di ginnasio « era dotato di uno spirito infantile » ed Unamuno lo predilige fra tutti gli altri. La scuola aveva l'aspetto di una trappola, ma si animava quando veniva l'ora delle discussioni sillogistiche, ed il filosofo d'oggi ne parla gongolante. « La mia astuzia di polemista consisteva nel negare quelle delle sue premesse che mi sembrava più sicura, mettendo così alle strette l'avversario; quando non le negavo tutt'e due, che era il colpo maestro! Ricordo che fra me e il mio vicino di banco, Andrea, avevamo inventato un sillogismo inconfutabile, valido per tutte le questioni, manifestando così l'istinto ribelle ad ogni dogma ». Poco più oltre esclama « Felice chi può resuscitare nella sua mente la candida espressione dei suoi anni di romanticismo! ».

E la scienza non lo appaga troppo. « E' vero che avevo imparato... a chiamare il maggiolino come gli scienziati; ma quale vantaggio spirituale ne ebbi?». «Quante volte volgiamo lo sguardo all'intuizione serena dei primi anni, che a forza d'ingenuità raggiunse la maggior profondità! La maggior profondità cui possa scandagliare l'occhio creatore della poesia, la cui feconda età è la fanciullezza ».

A meditare tutte queste parole, che costituiscono il commento del pensatore d' oggi sui fatti del suo passato, si trova il nesso delle due epoche, la giovinezza e la vecchiaia, ed i ricordi servono come materia di riflessione, come occasione a tessere attorno alla vita una teoria della vita, che può essere più significativa di tanti sistemi creati nell'astratto della metafisica.

Nè solo il filosofo emerge, tra una chiosa e l'altra, ma anche l'artista, Unamuno, professore di letteratura greca, getta qua e là una nota che sottolinea, proprio senza intonazione accademica, un episodio del mondo omerico. « Non deve causare indignazione che i bei chiomati Troiani e Achei soffrano tanti dolori, ripetono i vecchi di Troia, durante sì lungo tempo, per simile donna; ella somiglia straordinariamente in volto alle dee immortali. Così intendeva che combattessero, commenta Unamuno, gli uomini per la bellezza e per la bellezza incarnata in una donna, quel cieco, il cui sguardo, sereno come il cielo dell'Jonio, penetrava con meravigliosa intuizione le anime infantili dei suoi eroi. E poco più oltre, quasi a conclusione lacerante di uno strazio appena contenuto da una voce di speranza, che non sappiamo, però, se sia una tacita confutazione di quanto scrisse altrove. « Forse il senso più profondo della vita si racchiude in quelle parole fatidiche di Omero: « Gli Dei tramano e compiono la distruzione degli uomini, perchè i posteri abbiano qualcosa da cantare ». Ma no, no, no! C'è un mistero, c'è un al di là, c'è un intimo ».

E la serie dei ricordi della fanciullezza e della prima giovinezza, vissuta a Madrid si ferma a queste parole, che ancora una volta ci rivelano l'animo primitivo di Unamuno: « E' solo conservando una fanciullezza eterna nel fondo dell'anima, sui cui precipita e infuria il torrente delle impressioni fuggitive che si raggiunge la vera libertà e si può contemplare faccia a faccia il mistero della vita ».

Questo mistero s'irradia di una eternità che è stat appunto promessa ai fanciulli...

Giovanni Maria Bertini

La solennità "del giorno dell'Impero,, in Inghilterra

LONDRA, 25 pom.

E' stato celebrato il «giorno dell'Impero» in tutta la Gran Bretagna, nei Dominii e nelle Colonie. Celebrazioni speciali hanno avuto luogo si può dire in tutte le scuole. Gli insegnanti hanno tenuto dei discorsi patriottici mentre gli scolari hanno preso parte a rappresentazioni e quadri di occasione e a cortei che hanno sfilato davanti alla bandiera britannica. Le navi da guerra e gli uffici statali nei porti navali erano pavesati sfarzosamente; le bandiere sventolavano dagli edifici a Londra e dovunque. Il Principe di Galles ha presieduto il pranzo del «giorno dell'Impero» all'Olimpia e ieri sera il Duca di Connaught ha presieduto il pranzo della Reale Società dell'Impero. La cerimonia più importante delle celebrazioni odierne a Londra è stata la inaugurazione avvenuta ieri mattina alla presenza del Duca di Connaught di una finestra istoriata nella Cattedrale di San Paolo alla memoria di Lord Meath, iniziatore del movimento per il «giorno dell'Impero».

Ieri sera, in un discorso radiodiffuso da Lossiemouth, in occasione della festa dell'Impero, Mac Donald ha parlato lungamente delle relazioni interimperiali. Egli ha detto tra l'altro: «Noi dobbiamo essere pronti quando sarà necessario a modificare la struttura della costituzione interimperiale, ma non dobbiamo dare alcun incoraggiamento a coloro che vogliono soppiantare la ragione con la forza».

Il Primo Ministro ha quindi parlato della tensione dei rapporti tra la Gran Bretagna e lo Stato Libero d'Irlanda e ha continuato: «Il grande ostacolo odierno alla prosperità mondiale, dopo la questione delle riparazioni, è forse quella del nazionalismo utilizzato come giustificazione per restrizioni al commercio internazionale che quando vengono spinte al grado al quale alcuni Stati le hanno portate, significano un impoverimento del mondo intero».

Il vulcano Lobotobi Lebaki in eruzione

KOEPANG (Indie Olandesi) 25

Un terremoto è stato avvertito nella regione di Larantocka (isola Flores) ed è stato seguito da una eruzione del vulcano Lobotobi Lebaki. Le autorità di Larantocka stanno organizzando opere di soccorso.

Il sistema Krumper nelle banche tedesche

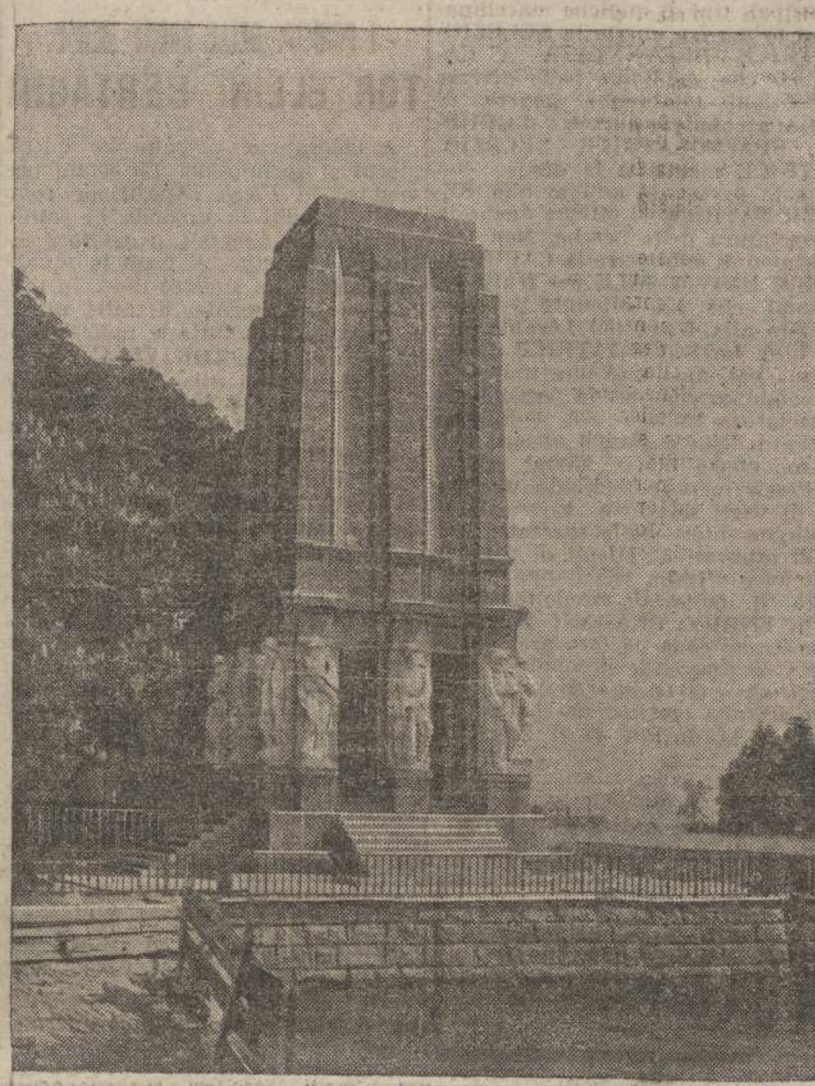
DUSSELDORF, 25 pom.

Per la prima volta in una banca è stato applicato il sistema Krumper e precisamente in un istituto finanziario della regione renana, la Vereinsbank di Duisburg-Ruhrort. Secondo questo sistema un certo numero di impiegati lasciano a turno il servizio per la durata di tre settimane ciò che permette di evitare di procedere a dei licenziamenti definitivi. Il Sindacato professionale degli impiegati di banca ha dato il suo consenso all'applicazione di questo provvedimento.

DOPO LA SOLENNE INAUGURAZIONE DI PALLANZA

L'arte e i simboli del mausoleo

in memoria del Maresciallo Luigi Cadorna



PALLANZA, maggio.

Più che un monumento vero e proprio, nel senso della glorificazione e dell'emblema della vittoria, questa nuova opera — a cui hanno collaborato S. E. Marcello Piacentini, architetto e gli scultori Arturo Dazzi, Attilio Selva, Giovanni Prini e Romano Romanelli — vuole avere un carattere di mistica tranquillità, un senso di raccoglimento e di fede.

E' un po' una tomba mistica, contornata da un complesso di vigorose figure rappresentanti i nostri soldati nelle espressioni e negli atteggiamenti più vari, nella loro forza e rudezza, nel loro spirito essenzialmente votato a qualsiasi entusiasmo, a qualsiasi lotta, a qualsiasi sacrificio. Quindi un rigore di linee e di masse architettoniche, un contenuto intimo ed umano, determinato dal ritmo delle proporzioni e dal colore dei graniti e dei marmi, dalla severità della sagoma, spoglia di ogni fronzolo, di ogni superfluo ornato, di ogni inutile decorazione.

Un insieme sobrio, uno stile prettamente latino. Anzi, volendo indagare su qualche fonte d'ispirazione, potremmo risalire su fino alle tombe degli etruschi, per quel carattere castigato che ci proviene dalla grigia e ferrigna materia, stagliata e modellata a guisa di arca e da quel complesso costruttivo, schematico, tutta sintesi e sostanza.

S. E. Piacentini vi ha, infatti, introdotto non pochi elementi di carattere religioso, dalla cripta al Crocifisso, dal tumulo alla disposizione cruciale delle scalee, riuscendo a fondere motivi mistici con altri completamente moderni.

In tale fusione sta uno dei pregi massimi dell'opera del valoroso architetto italiano.

Fusione di concetti e di motivi, come ricerca di contrasti e di effetti chiaroscurali che meglio esprimessero queste idee, che creassero un significato colla loro armonia, che parlassero sia alla mente che al cuore. Questo, in fondo, ha raggiunto il Piacentini e questo ci voleva perchè degnamente fosse eternato il nome del «Condottiero silenzioso» cui la sorte potè negare la fortuna, non la gloria.

***

S'intende che a porre in maggiore evidenza questo intimo valore della tomba monumento, concorrono le figure grandiose che a guisa di cariatidi sostengono la parte superiore e circondano il tumulo del Maresciallo, come una sacra guardia di onore. Figure che non vogliono essere altro che l'esaltazione del nostro esercito, della nostra aviazione, della nostra ...

Lo scultore che qui vi è riuscito con spirito più verista, con analisi più descrittiva, con penetrazione psicologica più profonda è Attilio Selva. Soldato e combattente valoroso, ha vissuto le tragiche ore della guerra, ha visto, ha osservato, ha indagato l'animo dei nostri migliori soldati e ne ha certo rimasto nel bagliore degli occhi quel lampo interiore che solo l'arte poteva far sprigionare e fissare nella materia con traccie eloquenti.

Le sculture del Selva — che rappresentano da sinistra a destra: l'*Aviere*, l'*Alpino*, l'*Artigliere*, il *Bersagliere* e il *Balilla* — emergono per questa potenza espressiva. Pose ed atteggiamenti risoluti, volti energici e fieri, tutta volontà e fede, tutto vigore e saldezza. Bisogna soffermarsi specialmente a guardare l'*Aviere*, per notare con quale sicurezza di mezzi l'autore è riuscito a darvi vita e solennità.

Così la maniera con cui ha disposto le singole figure, con cui le ha fatto rivolgere col volto e collo sguardo verso l'orizzonte e la mèta da conquistare, ha accresciuto importanza considerevole alla loro funzione eminentemente di comando, di energia, di amore. E tutto ciò è stato ottenuto con una grande padronanza tecnica. Ogni figura, condotta e plasmata con squisita robustezza, determina la netta personalità e lo stile proprio del Selva.

Anzi, va distinto che in questi lavori Attilio Selva è molto più profondo, più vigoroso e possente.

Il Dazzi è più lirico, è più universale, è più artista. Sotto la sua mano la materia si fa più aderente all'idea generale, totalitaria. Come già altra volta scrivemmo, egli ha qualcosa di grave, di imponente, di sintetico. L'analisi ha ceduto il posto ad una concezione più ampia, ad una modellazione più larga che realizza tutto un mondo più vasto. Il Dazzi ha, cioè, progredito ancora dalla superba glorificazione della nostra guerra, compiuta col grandioso fregio dell'Arco di Trionfo di Genova, per farsi più vaporoso, più pastoso, più scultore.

Il Prini si è uniformato ai suoi due valenti collaboratori ed ha saputo imprimere alle sue quattro statue un senso di umanità commovente, specie in quella dell'*Alpino*, ottimamente resa come valore tecnico e spirituale.

Il Cristo di Romano Romanelli ha qualità veriste possenti, ha un rilievo notevole di ricerche anatomiche e plastiche ben degne di essere additate come virtù di primo ordine.

Il tumulo, nel quale sono stati collocati i resti mortali del Maresciallo Cadorna, è invece una arca semplice di un marmo color sanguigno, dallo stile di quelle che si trovano in S. Francesco a Ravenna.

Così, in questo Mausoleo, l'arte ha trovato veramente quelle forme e quei caratteri che più s'intonavano con impronte nobili ed elevate, alla glorificazione di una delle più belle figure della nostra stirpe, della nostra volontà di conquista e di vittoria

La Regina visita la clinica medica dell'Università di Roma

La squisita carità della Sovrana

ROMA, 25 pom.

Ieri mattina S. M. la Regina ha visitato la clinica medica del Policlinico. La Sovrana ricevuta dal direttore della clinica prof. Cesare Frugoni, che le ha presentato tutto il corpo degli assistenti ha visitato accuratamente tutti i laboratori e gabinetti scientifici e le sale che sono dotati di quanto più perfetto si conosca per lo studio e la assistenza degli infermi ed hanno raggiunto una efficienza scientifica assoluta e complessa.

S. M. la Regina che si è intrattenuta nella clinica dalle 10 alle 11,45 si è soffermata presso tutti gli infermi confortandoli con gentili ed affettuose parole ed interessandosi vivamente delle loro condizioni e ha anche disposto che di alcuni di essi le siano date ulteriori notizie.

Nel congedarsi S. M. la Regina Elena ha tenuto ad esprimere al professor Frugoni tutto il suo compiacimento per aver fatto della clinica medica dell'Università di Roma uno strumento di lavoro scientifico modernissimo e completo. La Sovrana che ha disposto larghe beneficienze per aiuti ai degenti si è degnata anche di inviare una «Radio» in regalo ai malati della clinica.

Esplosione di un'officina lionese

Morti e feriti

LIONE, 25 pom.

Questo pomeriggio a Fayzin è avvenuta un'esplosione in una officina. Due fabbricati che servivano da deposito di fulmicotone sono andati distrutti. Due operai uccisi e cinque feriti. I pompieri di Lione subito accorsi hanno potuto domare l'incendio. (*Radio Stefani*).

Manifestazione italo belga a Schoonselhof

ANVERSA, 25

Stamane i combattenti italiani e la colonia italiana con gagliardetti e bandiere si sono riuniti al Cimitero Militare di Schoonselhof ove sono sepolti 70 soldati italiani caduti nella Grande Guerra. Hanno partecipato alla cerimonia anche il rappresentante del generale comandante la piazza il presidente ed i membri dell'associazione invalidi e combattenti belgi e vari amici dell'Italia. Sulle tombe dei soldati sono state deposte corone. Il console generale d'Italia on. Zimolo intervenuto alla cerimonia con il personale del consolato ha pronunciato parole rievocatrici della data odierna. Il presidente degli invalidi di Anversa ha esaltato il sacrificio dell'Italia esprimendo la gratitudine per la nazione italiana.

Il console generale ha poi deposto una bellissima corona sul monumento ai soldati belgi sepolti nello stesso recinto. Ha parlato anche il Presidente dei combattenti belgi di Anversa. Passando dinanzi al Monumento ai soldati francesi il Console d'Italia ha invitato i connazionali a inchinare le bandiere ed a sostare un minuto in raccoglimento quale omaggio particolare ai quattro figli del Presidente Doumer caduti nella grande guerra.

Altri premi a chi scoprirà gli assassini del "baby,,

TRENTON, 25 pom.

Il Governatore della Nuova Jersey ha firmato il progetto di legge, approvato ieri dalle due Camere dello Stato, che assegna una ricompensa di 25.000 dollari per la scoperta degli assassini del piccolo Lindberg.

I produttori di rame minacciati dal progetto doganale degli Stati Uniti

WASHINGTON, 25

Conformemente alla decisione presa il 20 maggio la commissione finanziaria del Senato ha votato in favore del mantenimento della tariffa di 4 cents per libbra sul rame importato negli Stati Uniti ciò che si teme disorganizzerà tutta l'industria del rame. Questa decisione a mantenere la tariffa nel nuovo progetto doganale sarà più che sufficiente ad impedire l'entrata di metallo straniero specialmente dal Canadà e dal Cile, dai quali paesi nel primo trimestre del corrente anno sono state importate 50 mila tonnellate, poichè gli Stati Uniti producono già ora più rame di quanto ne abbisognano ed hanno una eccedenza disponibile che si valuta a 700 mila tonnellate. Si teme che l'effetto immediato di questa tariffa sarà il disgregamento della associazione mondiale dei produttori di rame e degli scopi che essa persegue, compreso l'accordo per una riduzione della produzione.

La politica finanziaria degli Stati Uniti specialmente nei riguardi del rame è considerata con apprensione crescente dall'America del Sud.

Il Cile indignato

SANTIAGO DEL CILE, 25 pom.

L'atto degli Stati Uniti che ha imposto un dazio di importazione sul rame ha provocato una viva indignazione al Senato cileno. Numerosi senatori sostengono la necessità di stabilire dazi doganali più elevati sulle merci americane come rappresaglia. Nei circoli commerciali si considera che l'azione degli Stati Uniti porti un serio colpo ad una delle principali industrie del Cile.

AUDACIE DI VOLATORI AL VAGLIO DELL'ESPERIENZA

Una regolare aviolinea Europa-Sud America

dichiarata possibile dal convegno romano

ROMA, 25 pom.

Questa mattina alle 9 il congresso dei transoceanici ha ripreso i suoi lavori sotto la presidenza dell'ammiraglio Cotinho assistito dal vice presidente Richardson degli Stati Uniti e Saul dell'Irlanda.

Ha preso la parola Arold Gatty degli Stati Uniti il quale ha osservato che per ragioni evidenti, gli Stati Uniti non hanno interesse come l'Italia a stabilire collegamenti col sud America, giacchè il loro interesse particolare è nei collegamenti fra nord America ed Europa.

Osserva che vi sono tre rotte da seguire fra i due continenti. Egli crede «sfruttabile» solo quella del nord: Irlanda-Islanda-Groenlandia che offre possibilità di più atterraggi.

A questo punto dalla piazza sottostante sale l'eco di una dimostrazione di una gran folla di studenti e cittadini che acclamano il generale Balbo il quale non è presente. Il generale Valle si affaccia per ringraziare e per informare che S. E. il Ministro non è presente e pertanto prega i convenuti di volersi sciogliere onde permettere al congresso di continuare i suoi lavori.

Ripresasi la seduta sotto la presidenza del comandante Ruiz continua la discussione della relazione Gatty.

Alcuni degli interlocutori si mostrano favorevoli alla rotta Spagna-Azzorre-Bermude.

In questo momento giunge anche il ministro Balbo il quale chiede la parola.

Dice che essendo stato informato telefonicamente della discussione che si sta svolgendo non ha voluto mancare al dibattito che riveste così particolare importanza. In proposito il Ministro rileva che scopo del convegno non deve essere soltanto quello di far conoscere l'uno all'altro i congressisti, ma sopratutto quello di dare al mondo una parola nuova che derivi dagli studi e dalle esperienze fatte nelle varie transvolate, esprime la sua convinzione che sia necessario prendere una deliberazione sulla proposta Gatty.

A questo scopo si potrebbe esaminare l'eventualità di tenere anche una seduta notturna e prega il Presidente perchè voglia invitare i membri del convegno a dire la loro opinione: 1) sulla possibilità di stabilire linee regolari nel nord e nel sud atlantico; 2) se si debba sempre praticare una sola rotta oppure se se ne possa stabilire più di una e in questo caso indicare quali siano i mesi in cui una rotta si presenti più facile di un'altra.

Sulla proposta del generale Balbo che è approvata, vengono nominate tre commissioni per gli studi relativi.

Il lavoro delle Commissioni

La proposta del Ministro Balbo, approvata all'unanimità dai congressisti, è presto tradotta in atto nella seduta pomeridiana che viene ripresa alle 18 sotto la presidenza del Ministro italiano. Il Convegno si suddivide in due sezioni: l'una per lo studio di una comunicazione aerea attraverso il sud Atlantico, l'altra per esprimere il proprio parere sulle possibilità di una comunicazione regolare attraverso il nord Atlantico. L'aula, alla ripresa pomeridiana, è gremitissima essendo presenti numerosi aviatori della riserva che applaudono calorosamente al loro passaggio i trasvolatori più noti. Le due Commissioni si mettono subito al lavoro. Quella per il nord Atlantico è presieduta dall'americano Richardson, e si aduna in una sala attigua, mentre la prima, sotto la presidenza dell'on. Balbo, tiene seduta nella stessa fastosa Galleria che è sede del Convegno.

Sul primo quesito, se cioè sia possibile una regolare comunicazione aerea tra l'Europa e l'America del Sud, prendono la parola quasi tutti i membri della Commissione, e cioè i francesi Mermoz, Dabry e Costes, il portoghese ammiraglio Couthino, i comandanti italiani Marini, Cagna, Biseo e Ferrarin, il brasiliano Braga e lo spagnuolo Jimenez. Mentre tutti in linea di massima concordano sulla possibilità della linea aerea in discussione, pur prospettandosi da taluni delle difficoltà e delle condizioni, solo il pilota Jimenez si dimostra di contrario avviso. Egli dichiara che al momento attuale non ritiene che si possa stabilire la progettata linea regolare per varie ragioni che esporrà sommariamente. Il Ministro Balbo, riassumendo la discussione, si dichiara invece fermamente convinto che tale possibilità esista.

«Mi domando — egli dice — se, dopo aver scosso le tabelle cronologiche delle traversate atlantiche, noi dobbiamo ancora titubare. Tutte le traversate che hanno seguito la via del Sud Atlantico sono perfettamente riuscite. Dobbiamo aver fede nella nostra religione aviatoria e nella tecnica al cui sviluppo contribuiamo ogni giorno e dobbiamo dichiarare solennemente che la possibilità della linea aerea di cui si discute, esiste».

Vivi applausi salutano le parole del Ministro che, a conclusione della discussione, presenta un ordine del giorno che reca anche la firma di Mermoz, in cui è affermata la possibilità di una regolare linea aerea transoceanica tra l'Europa e il Sud America. L'altra Sezione del Convegno presenterà oggi le sue conclusioni.

Pranzo in onore dei transoceanici offerto da S. E. Balbo

Ieri sera il Ministro dell' Aeronautica, gen. Balbo, ha offerto al Grand Hôtel un pranzo in onore degli aviatori transoceanici convenuti in Roma. Al pranzo sono intervenute anche le più alte cariche dello Stato, il Corpo diplomatico, molti senatori e deputati, ufficiali e giornalisti.

Durante il pranzo ha regnato la massima cordialità, ed il ministro dell'Aeronautica e gli altri transoceanici sono stati festeggiatissimi.

Terminato il pranzo, i convenuti si sono recati al Palatino per assistere alla festa notturna che si doveva svolgere nel sottostante foro e per ammirare dall'alto della terrazza degli orti Farnesiani il meraviglioso spettacolo dei fori imperiali, del Colosseo, del Campidoglio e della Mole Vittoriana illuminati.

Miss Earhart a colloquio col Principe di Galles

Eccezionale decorazione americana

La saggezza femminile della trasvolatrice

LONDRA, 25 pom.

Miss Earhart, la trasvolatrice dell'Atlantico, è stata ricevuta dal Principe di Galles il quale l'ha ricevuta nel suo appartamento privato, 'e ha stretto la mano, si è congratulato calorosamente pel suo successo e si è intrattenuto con lei in conversazione per oltre mezz'ora.

La Reale Società Aeronautica ha invitato l'Earhart a partecipare al pranzo annuale del consiglio il 26 maggio. Sarà la prima donna che vi prenderà parte.

Il volo transatlantico di Miss Earhart è salutato dagli Stati Uniti come la più grande impresa che sia stata mai compiuta da una donna. E' stata decorata dal Congresso: la concessione della Croce americana «per un viaggio aereo distinto», il più grande onore che possa ottenere un aviatore americano e che finora solo al colonnello Lindbergh era stata concessa. Il Senato ha approvato all'unanimità la legge speciale che autorizza il Presidente Hoover a conferire la decorazione.

L'aviatrice ha fatto dei discorsi sulla femminilità, che hanno fatto trasecolare tutti gli uomini di una Nazione in cui il femminismo non scherza anche se non è proprio un flagello: da essi risulta che il volante non è assolutamente in antagonismo con le casseruole.

« La ragazza moderna — ha detto la transvolatrice — deve accudire alla sua casa, conservarsi femminile e fare la felicità del marito ». Prima di sposarsi e anche appena sposata, le piaceva l'indipendenza. Ora se vuole compiere un piccolo volo per fare una visita, deve dire al marito quando tornerà e se non torna nel tempo stabilito il marito le fa il muso, ed ella trova che questo è naturale. L'aviatrice si occupa delle cose di casa fra un volo e l'altro: ha solo tre donne di servizio, quanto è necessario per una casa americana, e sorveglia il loro lavoro. Va a fare le spese; va in cucina, compie tutte le faccende che una brava massaia deve compiere e che un marito desidera siano fatte.

Le hanno domandato. «E figli?»

« Non capisco — ha risposto la transvolatrice — perchè non dovrei averne. (Miss Earhardt è la signora Putnam solo da un anno). Niente nella mia carriera può dissuadermi dall'avere dei bambini ».

Il viaggio dei cinque aeroplani egiziani

MARSIGLIA, 25 pom.

Gli equipaggi dei cinque areoplani egiziani che hanno atterrato a Marignan alle 18,30 di ieri sono composti di quattro aviatori egiziani, del maggiore generale dell'aviazione generale Stocks e di tre sergenti dell'aeronautica inglese. La squadriglia è partita per Pisa, continuando poi il suo viaggio per Napoli dove conta di atterrare prima della notte. Proseguirà in seguito il suo viaggio per la Sicilia, Malta, Tripoli alla volta del Cairo.

Una città americana nel deserto della Siberia

MOSCA, 25 pom.

Un ingegnere americano, John Calder costruirà una città di 100.000 abitanti nel deserto siberiano presso il lago Balkach regione dove si trovano delle ricche miniere di rame.

L'ingegnere Calder, che ha già eseguito importanti lavori agricoli per il governo sovietico, specialmente a Stalingrado e a Celiabinsk, ha elaborato dei progetti che prevedono la creazione entro tre anni in quella regione deserta di una città modernissima i cui abitanti inizierebbero immediatamente lo sfruttamento di giacimenti di rame che sarebbero, a quanto sembra, i più ricchi del mondo.

L'ing. Calder conta impiegare in tali lavori 100.000 operai russi.

Altoparlante tra il treno e l'aeroplano

LONDRA, 25 pom.

Un'esperienza nuova di telefono, fra un treno e un aeroplano, che ha messo in valore gli ultimi perfezionamenti delle invenzioni moderne, è stato fatto per la prima volta in Inghilterra. Un potente altoparlante, collocato in un vagone speciale attaccato ad un treno rapido che correva a più di 140 chilometri all'ora, ha permesso ai viaggiatori di tenere fino a una distanza di sette chilometri delle conversazioni coi passeggeri di un grosso aeroplano che volava sopra il treno. Un'antenna di 60 metri era stata fissata all'aeroplano a bordo del quale era stato impiantato, così come sul treno rapido un sistema trasmittente e ricevente. Le conversazioni scambiate con questo impianto sono state intese da una parte e dall'altra con molta chiarezza.

Scrittore malmenato dagli indiani offesi

PRETORIA, 25 pom.

Con il corpo unto di pece, coperto di piume ed i piedi entro pantofole da bagno e con un cartello appeso alla schiena, il prof. H. P. Lamont, scrittore, conferenziere e senatore dell'Università di Pretoria, fu spinto fuori da un'automobile e lasciato sulla piazza maggiore della città davanti alla Cattedrale. Egli mentre si trovava nel suo giardino era stato assalito da quattro individui che lo portarono fuori della città e lo conciarono in quel modo. I quattro, che hanno confessato di essere gli autori dell'affronto, sostengono che un libro pubblicato recentemente dal prof. Lamont, offende i sud-Africani, criticando certe loro caratteristiche.

Il radio-auto-avio raduno

L'inaugurazione della nuova via Regina Elena

ROMA, 25

Il radio-auto-avio-raduno è stato coronato da una grandiosa manifestazione che si è svolta allo Aerodromo del Littorio alla presenza del Capo del Governo. Oltre 2.000 automobili e alcune centinaia di motociclette giunte a Roma da tutte le regioni d'Italia, dopo avere percorso, divise in raggruppamenti provinciali, guidate dalle radio, circa 1.000 Km., si sono raccolte stamane, lungo l'ampia pista del Littorio, per essere passate in rassegna da S. E. Mussolini.

Sul fronte superiore del campo erano allineati gli aeroplani, che hanno partecipato al R. A. A. R.

Dodici apparecchi militari e dodici civili spiccavano con la vivacità dei loro colori nella cornice nereggiante della pista, popolata di macchine.

Completavano lo schieramento aereo i grandi Caproni da bombardamento ed altri apparecchi presenti nell'aeroporto per le esercitazioni della giornata dell'ala. Dall'altro lato erano allineate le auto vetture recanti il gagliardetto dei singoli automobili Clubs provinciali. Tra questa selva di gagliardetti azzurri si ergeva il palco cremisi riservato al Capo del Governo. L'ammassamento delle macchine nell'aeroporto si è iniziato di buon mattino. Alle ore 9 i partecipanti al R. A. A. R. erano al loro posto nell'ordine prestabilito. Larghi cartelli recavano l'indicazione della provincia.

S. E. Mussolini è giunto alle ore 10, pilotando la sua Alfa Romeo scoperta, accompagnato da S. E. Giunta.

Erano a riceverlo il segretario del Partito, S. E. Starace, il Governatore di Roma, principe Boncompagni, il Sottosegretario di stato alle Comunicazioni on. Pennavaria, l'on. Polverelli, l'on. Ponti, ed altre autorità.

All'apparire del Capo del Governo, una acclamazione altissima si è levata dai presenti, mentre per tutto il campo ha echeggiato il suono delle trombete e dei claksons, fragororissimo, quasi assordante. La dimostrazione è durata a lungo, sino a quando S. E. il Capo del Governo dall'alto del palco ha dato l'ordine di iniziare la sfilata.

Questa è stata aperta dal gruppo di Torino, una massa compatta di macchine, che comprendeva anche alcuni torpedoni e uno folta schiera di motociclisti, poi via via sono sfilati i gruppi di tutte le altre provincie d'Italia.

Al passaggio dinanzi a S. E. Mussolini partivano da bordo delle macchine grida inneggianti.

Terminata la sfilata S. E. il Capo del Governo ha passato in rassegna le automobili recanti il gagliardetto e quindi lo schieramento dei velivoli.

S. E. Mussolini si è vivamente compiaciuto col Barone Federici di Abriola Presidente della R. A. C. I. e con gli uff. ing. Marchesi Presidente dell'E. I. A. per la magnifica riuscita del raduno ed ha annunciato che il 3.o raduno avrà luogo nella primavera del 1933 a Torino. Dopo aver sostato ancora qualche minuto egli è risalito in automobile e ripreso il volante si è messo alla testa dell'imponente corteo automobilistico che si è subito composto nella maggiore disciplina per andare ad inaugurare la Via Regina Elena. Attraversata a notevole velocità la via Salaria il pittoresco corteo automobilistico ha percorso via Vittorio Veneto fra due fitte ali di folla che applaudiva incessantemente ed è entrato in Piazza Barberini ove ha sostato.

La piazza è tenuta sgombra da cordoni di carabinieri dietro i quali si accalca una grande folla nell'attesa ansiosa della inaugurazione della nuova arteria che allaccia il centro della città ai quartieri alti. Le finestre sono tutte imbandierate e gremitissime. All'imbocco della nuova via è disteso un nastro tricolore legato all'estremità da due grandi piante ornamentali.

Alle 11.10 s'ode il rombo dei motori delle macchine che provengono da via Veneto. La folla prorompe in applausi e non appena sorge S. E. Mussolini, che conduce la sua Alfa Romeo avendo alla sinistra il sottosegretario alla Presidenza on. Giunta eleva applausi altissimi.

« S. E. il Capo del Governo ferma la macchina presso il nastro, discende e sorridente col saluto romano risponde all'imponente manifestazione. In breve Piazza Barberini è occupata dalle automobili del corteo e gli applausi continuano fragorosi e si fondono al suono delle trombe delle autovetture. Un vigile del fuoco porge a S. E. Mussolini su un piatto dorato le forbici. Il Capo del Governo taglia il nastro e risalito in automobile percorre tra lunghe entusiastiche acclamazioni la via Regina Elena seguito dalle due mila automobili partecipanti al R. A. A. R.

A Piazza delle Terme il corteo si scioglie e S. E. Mussolini fra rinnovate dimostrazioni si allontana.

Il raduno dei riservisti dell'Aeronautica

ROMA, 25

Sono giunti stamane a Roma da tutte le parti d'Italia circa 800 piloti della riserva aeronautica, che si sono radunati nella sede dell'Aereo Club d'Italia. E' la prima volta che un'adunata del genere avviene in Italia.

I riservisti diretti dall'ing. Manillo Zerbinati, Vice presidente dell'Aereo Club d'Italia e capo della Delegazione Alta Italia, si sono ivi riuniti nel cortile principale del Ministero dell'Aeronautica. Il Presidente dell'Aereo Club d'Italia, on. Diaz duca della Vittoria, ha rivolto loro affettuose parole di saluto. Quindi i riservisti sono stati presentati al Ministro generale Balbo.

Le sedute dei radiologi a Parma

ROMA, 25

Il Congresso Nazionale di Radiologia ha continuato stamane i suoi lavori trattando della radiologia dell'intestino grasso. Hanno preso parte alla discussione i professori Leotta di Palermo, Paolucci di Parma, Busi di Roma, Salotti di Siena e Palmieri di Bologna.

Sono seguite le comunicazioni dei professori Bertolotti di Torino su *Amebiasi intestinali* e Gortan di Trieste sulla diverticolosi del colon. Sono state quindi svolte le relazioni del prof. Bellucci di Perugia su « Lesioni da raggi X dal punto di vista biologico » e del prof. Ratti di Milano su « Lesioni dal punto di vista clinico ».

La rassegna dei migliori Stands alla Fiera Esposizione del Littoriale

Una nostra visita ai Padiglioni delle Mostre

Dopo la solenne cerimonia di Domenica scorsa per l'inaugurazione della Fiera Esposizione al Littoriale, era doveroso da parte nostra passare in rassegna gli Stands che più di tutti hanno attirato e continuano ad attirare la particolare ed ammirata attenzione del Pubblico. Pertanto pubblichiamo oggi il nostro secondo resoconto della visita da noi fatta alle mostre riservandoci in seguito di continuare a segnalare al pubblico gli Stands più meritevoli.

Ci preme pertanto nuovamente rilevare come questa rassegna Nazionale dell'ingegno, del lavoro, dell'industria e dell'agricoltura abbia avuto fin dai primi giorni il più lusinghiero successo dimostrando come il benemerito Comitato per la Fiera Esposizione al Littoriale, abbia saputo organizzare la manifestazione con scrupolosa cura, con competenza e diligenza lodevolissime.

A. PRITONI

VETRI - CRISTALLI - SPECCHI

Tra i prodotti che maggiormente attraggono l'attenzione del visitatore alla Fiera del Littoriale, sono da annoverarsi quelli esposti in questo Stand. A conferma di questo giudizio, basta ricordare la visita fatta da S. E. DINO GRANDI nel giorno della inaugurazione, fermandosi lungamente ad ammirare gli artistici specchi, ed in special modo le magnifiche vetrate decorative dipinte a fuoco eseguite nel nuovo Stabilimento di Via Pier Crescenzi N. 4-6, lavorazione nella quale la Ditta PRITONI si è specializzata perpetuando la tradizione di questo artistico e secolare ramo della industria italiana che vanta opere insigni, esposte in moltissime delle nostre Chiese e Basiliche, e che in proporzioni sia pure modeste, non dovrebbero mancare in qualunque piccola Chiesa italiana.

S. E. GRANDI inoltre, con alto senso di squisito interessamento ha voluto assistere agli esperimenti di resistenza su una lastra non fragile di cristallo temperato « SECURIT » di cm. 30 x 120 che sorretta soltanto all'estremità dei due lati di cm. 30, ha resistito alla caduta di una sfera di acciaio del peso di gr. 500 lanciata dall'altezza di 2 metri ed ha sopportato il peso di due persone.

Nel lasciare lo Stand S. E. DINO GRANDI ha voluto congratularsi col Cav. PRITONI ben auspicando alla prosperità di questa Industria Bolognese che con la volonterosa attività ed operosità del suo Titolare, è destinata ad un grande avvenire.

Lo Stand in questi giorni è stato onorato dalla visita delle LL. EE. ARPINATI e MANARESI che vollero presenziare agli esperimenti sul cristallo « SECURIT » ed esprimere il loro lusinghiero giudizio e la loro piena soddisfazione per la perfetta lavorazione raggiunta da questa Industria.

Impulso all'Esportazione orto frutticola

Il Governo Nazionale ha emanato provvedimenti di ogni specie perchè la nostra esportazione possa raggiungere ed emulare quella delle Nazioni nostre concorrenti.

La DITTA ENRICO SCARANI e Figli dei Fratelli SCARANI di ENRICO con Sede in Bologna Via Toscana 128, saggiamente, a mezzo della sua nota e quotata FONDERIA MECCANICA, ha dato grande incremento alla produzione di macchinario vario e specializzato che ogni avveduto esportatore dovrebbe adottare.

Certi di fare cosa grata a questi, vogliamo in succinto enumerare i principali tipi di qualche macchinario e prima fra queste la SELEZIONATRICE BREVETTATA A CALIBRO che suddivide nelle diverse dimensioni qualunque genere di frutta; accoppiata a questa il GRUPPO SPAZZOLATRICE SELEZIONATRICE mediante la quale con un solo personale adibito alla SELEZIONATRICE si ottiene anche la spazzolatura delle pesche. Non trascuriamo di enunciare la CALIBRATRICE UNIVERSALE per frutta ed agrumi che ha ottenuto il primo Premio alla Fiera del Levante, anno 1930. La SGUSCIATRICE di castagne poi, mediante una indovinata combinazione, rende possibile la sgusciatura in una sol volta non soltanto delle castagne ancora calde ma anche dopo alcuni giorni dall'essicamento. Mediante una serie di vagli seleziona e smista le castagne intere dalle spezzate.

Gli attestati di clienti di tutte le Provincie d'Italia che hanno acquistato il materiale prodotto dalla Ditta ENRICO SCARANI E FIGLI dimostrano come la loro produzione abbia il pregio di accoppiare vantaggi sino ad ora sconosciuti con una perfetta costruzione che ne garantisce la durata ed il funzionamento.

Nei vostri ordini ed offerte citate sempre

L'AVVENIRE D'ITALIA

Nel campo della Radio: Vedi *Lafayette!*

Uno degli Stands veramente riuscito perchè allestito con gusto sovrano, che ha richiamato e che continua a richiamare l'attenzione di tutti i Visitatori della Fiera, è quello della *Radio LAFAYETTE.*

Il Sig. DANILO PASSERINI Agente per: *L'Emilia, Romagna, Toscana, Marche*, con negozi in Via Altabella 19 e Via A. Saffi 21, ha esposto i *Nuovi Tipi* di *Radio LAFAYETTE* con una genialità veramente squisita.

I *Nuovi Tipi* di *Radio LAFAYETTE* rappresentano tutta la perfezione tecnica fino ad ora raggiunta, segnando in tal modo un reale nuovo passo avanti nel campo della Radio.

Ci felicitiamo con il Sig. DANILO PASSERINI per aver saputo richiamare con una esposizione ben riuscita l'attenzione, anche quella nolente, dei Visitatori i quali, con lunghe e ripetute soste davanti alla Mostra hanno ben testimoniato e testimoniano tuttora la loro ammirazione.

Ci uniamo pure noi al coro di compiacimento.

I PRINCIPI DELLE BUONE MENSE TORTELLINI BERTAGNI

A coloro che varcano in questi giorni il recinto del Littoriale per visitare la Fiera Esposizione sono subito avvolti in un'onda di sottile profumo che solletica il palato e risveglia l'appetito. E tosto lo sguardo è attratto a sinistra dove, in uno *Stand* genialmente architettato, i « Principi » di tutte le imbandigioni, cioè i famosi TORTELLINI BERTAGNI, offrono alla folla dei visitatori le delizie indicibili del loro profumo e del loro sapore.

I TORTELLINI BERTAGNI, gloria e vanto di Bologna « la grassa », fra i prodotti esposti al Littoriale occupano un posto preminente e lo dimostra il pubblico che, specie nelle serate di competizioni calcistiche e di spettacoli, prende d'assalto lo STAND per la degustazione di questi manicaretti bolognesi verso i quali converge entusiastica la preferenza anche delle Signore e Signorine che non disdegnano l'assaggio di un piattino di fragranti Tortellini Bertagni.

Tutti gl'Illustri personaggi che hanno visitato la Fiera - S. E. GRANDI, S. E. ARPINATI, S. E. MANARESI ecc. ecc. si sono soffermati lungamente davanti allo Stand, compiacendosi anche di assaggiare i saporosi Tortellini ed esprimendo ai Titolari della DITTA BERTAGNI il loro plauso e l'augurio di sempre nuovi trionfi e di maggiori affermazioni.

Rigenerate e rinvigorite i bulbi capillari

Con soddisfazione abbiamo potuto rilevare che pure nella preparazione delle soluzioni per i capelli l'Italia può vantare di avere un ottimo prodotto cessando in tal modo di essere tributaria dell'Estero.

Significativo poi il fatto che tanto dobbiamo ad un Bolognese il quale prepara il proprio ritrovato nella nostra Bologna gloriosamente a capo della migliore produzione Chimica e Medicinale.

L'ANTICALVIZIE BARBIERI, per l'igiene della testa, è un'acqua composta esclusivamente di sostanze vegetali perfettamente innoque, di indiscutibile superiorità poichè non solo previene la caduta dei capelli, ma miracolosamente rigenera il bulbo dei capelli caduti.

Numerose Esposizioni Nazionali ed Estere con le molteplici premiazioni concesse all'ANTICALVIZIE BARBIERI testimoniano il sicuro ed efficace successo del ritrovato dell'inventore fabbricante GILBERTO BARBIERI - Via Toscana 69, Telefono 20-771.

Un meritato indiscusso successo, superiore a qualsiasi prodotto del genere questo preparato ottiene alla nostra « Fiera Esposizione al Littoriale ».

Cassa Rurale di Prestiti e Risparmio di Romarzolo

Cons. econ. reg. a garanzia illimitata C. P. E. Trento N. 5922

AVVISO DI CONVOCAZIONE della Assemblea Generale Ordinaria

che sarà tenuta nei soliti locali della Latteria Cooperativa di Romarzolo il giorno 26 maggio corr. alle ore 13 col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1.o — Relazione della Presidenza;
2.o — Relazione dei Sindaci e approvazione del Bilancio e rendiconto 1931;
3.o — Fusione con la Cassa Rurale di Orco;
4.o — Eventuali proposte.

Si avverte che l'Assemblea sarà valida in seconda convocazione con qualunque numero di intervenuti, un'ora dopo la prima chiamata.

Romarzolo, 18 Maggio 1932-X

LA PRESIDENZA

CASSA RURALE

AVVISO

Tutti i soci della Cassa Rurale di Romarzolo sono avvertiti che nelle solite ore d'Ufficio sono ispezionabili nei locali della Cassa Rurale stessa il Bilancio e il Rendiconto 1931.

Tali documenti saranno esposti per la durata di otto giorni da oggi, cioè fino all'Assemblea Generale di Giovedì 26 corrente.

Romarzolo, 18 Maggio 1932-X.

LA PRESIDENZA

Forse lo sape[te]

Forse lo sapete anche voi ... te forme morbose si ripercuo[tono] le vie urinarie alterandone il ... namento e complicando le ... patologiche dell'organismo. ... ma dunque della massima ... za è la disinfezione e il ... mento delle vie urinarie.

L'Anartrina Gocce, il nuovo ... mentato depurativo italiano ... gue, non contiene solo Jodio ... ro, sali di litio ed altri corpi ... ne anche una giusta dose di ... na, il cui potere disinfettante ... vie urinarie è stato confermato ... esperienze mediche più rigorose.

Curatevi con l'Anartrina ... e oltre che guarire i reumatismi ... artrite l'uricemia, la gotta, ... la, ecc. disinfetterete anche ... urinarie. L'Anartrina Frizioni ... a calmare con poche pennellate ... dolori reumatici, torcicolli, ... ecc. L'Anartrina Gocce serve ... nare definitivamente il male.

Vendesi nelle principali ... a L. 8 al flacone. Non trovandola ... scrivere, unendo l'importo, ... ratorio Chimico Specializzato ... lini e Ferranti, Ancona, Via ... bella 1/5.

Il 9 Giugno 193[2]

avrà luogo immancabilmente ... ma, la estrazione della Grande ... bola con premi in contanti ... re 500.000.

Concorrere con una mite ... assicurare il finanziamento ... mente celebrare il 50.o anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi ... per l'erezione sul Gianicolo di ... numento ad Anita Garibaldi ... di ogni buon italiano, tenendo ... sente, che la spesa di sole ... può darvi anche la immensa ... zione di guadagnare una somma ... periore a L. 250.000.

Siamo agli ultimi giorni di ... delle cartelle del costo di L. ... cartelle unite del costo di L. ... Buste della Fortuna del costo ... re **15**, compreso la tassa di ... vendita in tutto il Regno ... siti incaricati che tengono ... pubblico l'avviso della Tombola ... desima e presso la **Commissione ... cutiva in Roma, PIAZZA DEL ... 48.**

Ricordiamo che il primo ... della rilevante somma di L. ... secondo di L. **40.000** e possono ... guadagnati come sopra è ... scle Lire Due.

Contro la STITICHEZ[ZA]

abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie fegato, catarri intestin[ali] dello stomaco, congestioni cerebrali usate le premiate pil[lole]

Frerichs-Mald[ifassi]

Preparate con estratti vegetali ... indeboliscono, non irritano ... digestivi - 100 anni di successo ... tate le imitazioni. Astuccio ... le L. **3,35**. Posta L. **4,35**. **MILANO ... macia Maldifassi** - Via Mer... **TORINO: Labor. Farm. E. ...** V. Artisti 38. In tutte le Farm...

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia»

FIERA ESPOSIZIONE LITTORIALE

BOLOGNA

15-29 MAGGIO

FESTEGGIAMENTI

CONGRESSI

RIDUZIONI FERROVIARIE

15 GIUGNO

15 LUGLIO

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 3 - Telefono N. 7-00

La solenne processione per il "Corpus Domini,"

Oggi, ricorrenza del «Corpus Domini», nella S. Metropolitana avrà luogo la S. Messa solenne con assistenza pontificale di S. E. Mons. Arcivescovo, seguita dalla processione eucaristica.

La funzione avrà principio alle 9,30.

Percorso della processione. La solenne processione, con l'intervento di S. E. Mons. Arcivescovo, del Ven. Capitolo, dei Rev.mi Parroci Urbani e di tutti gli Istituti religiosi, delle Associazioni cattoliche e religiose della città, seguirà quest'anno il seguente percorso: Piazza del Duomo, via Bonaldo Stringher (già dei Teatri), via Savorgnana (a sinistra), via Gorghi, via Vittorio Veneto, Piazza Vittorio Emanuele, via Cavour, via Savorgnana, rientrando in Duomo per via Bonaldo Stringher.

La festa dell'Ausiliatrice

Martedì scorso nella chiesa del ... è stata solennemente celebrata la festa di Maria Santissima Ausiliatrice, patrona delle Associazioni di Azione Cattolica della Villa di Gervasutta. Al mattino tutti gli associati all'A. C. si sono accostati alla Mensa Eucaristica. Alle 10,15 è stata celebrata la Messa solenne. Nel pomeriggio seguiti i Vesperi e la benedizione Eucaristica.

Nella chiesa dell'Ospedale Civile, a cura dell'Unione ex Allievi Salesiani di Udine è stata celebrata alle 7 la Santa Messa in onore di Maria Ausiliatrice, presenti uno stuolo di ex Allievi e di coopera-

La festa di S. Gottardo

Domenica scorsa come già preannunciato, si svolsero a S. Gottardo i festeggiamenti in onore del Patrono. Tutto riuscì di piena soddisfazione. Di buon effetto la Messa del maestro D'Ariengo alla Messa solenne; sentitissimo il panegirico tenuto dall'ill.mo e rev.mo Monsignore celebrante. Numerosissima la Comunione del mattino, ordinata e devota la funzione e processione del pomeriggio: esilaranti i giuochi.

Non lasciò a desiderare il servizio della Banda di Passons che suonò con tanta proprietà, puntualità e maestria; si è prestata sia al mattino che alla sera nei diversi incarichi dalla Commissione assegnati. Non va dimenticata la Corale che così bene eseguì il suo programma e al mattino e nel pomeriggio.

È stata estratta la Lotteria e per chi avesse interesse, pubblichiamo i numeri per ordine di estrazione: 9 — 832 — 108 — 371 — 406 — 1252 — 943 — 954.

I numeri 2.o, 3.o e 7.o furono rispettivamente vinti dai signori: Albino Chiarandini, Buiatti Ario e Zanutti Mario, tutti di S. Gottardo.

I premi non ritirati entro il 6 giugno prossimo rimangono alla Commissione.

Diario sacro

Domenica prossima nella parrocchia della B. V. delle Grazie avrà luogo la solenne processione Eucaristica per il «Corpus Domini». Alle ore 9 sarà celebrata la S. Messa dopo cui seguirà la processione. Lungo il percorso le case saranno addobbate in segno di omaggio.

La pesca di beneficenza al Nob. Collegio Dimesse

Nei giorni 26, 27, 28 e 29 maggio nel Nob. Collegio delle Dimesse avrà luogo una grande Pesca di Beneficenza. La Pesca si presenta interessante per il numero dei doni e per il valore dei doni stessi.

Il prezzo dei biglietti è di 3 ogni ... La Pesca è aperta dalle ore 9 alle 11,30 e dalle ore 15 alle 19.

Sport

Parma-Udinese (Campo Moretti, ore 16)

Oggi al campo Moretti scenderà il Parma, la squadra cenerentola del campionato.

Dopo la bella e significativa affermazione di domenica scorsa i bianconeri non dovrebbero soverchiamente preoccuparsi poichè l'undici emiliano è irremissibilmente condannato alla retrocessione.

Domenica scorsa però è riuscito a imporsi alla pari col Lecce a parità di punti con i concittadini.

I favori del pronostico sono per l'Udinese: d'altra parte convien che questa s'impegni fin da principio allo scopo di evitare qualche inattesa sorpresa.

Ai «crociati» il nostro benvenuto, ai cittadini l'augurio di vittoria.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 16 al 22 maggio furono presentate alla Associazione Fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre n. 2 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Timavo 7, vani 3, L. 95; Via Gemona 86, vani 5, L. 210; Via Cisis 58, vani ..., L. 100; Via Cisis 60, vani 3, ...; Via Ronchi 5, vani 4, L. 150; Via Medici 12, vani 6, L. 280; Via Gemona 9, vani 5, L. 300; Via Bertaldia 30, vani 2 uso negozio, L. 140; Via Libia ..., vani 6, L. 500; Via Stabernao, ... L. 330; Via Prefettura, 3 vani uso negozio, L. 110; Via Trento 18, vani 8, L. 450; Via Del Pozzo 2, vani ... L. 180; Via Pozzuolo 78, vani 3, L. ...; Via Cavour 5, vani 5, prezzo d. c.; Via Cavour 5, vani 2 uso laboratorio prezzo d. c.; Via Gemona 42, vani 6 ogni comodità L. 380; Via Poscolle, vani 1 uso ufficio o magazzino ...; Via Martignacco 18, villetta di ... L. 200.

Turno delle farmacie

Oggi prestano servizio di turno le seguenti farmacie:

Centro: in via Grazzano - Bosero, in Via Vittorio Veneto - Conti, in via Gemona. Servizio notturno: Farmacia ... in Piazza Vittorio Emanuele.

Commissione provinciale di propaganda granaria

Nella sede della Cattedra Ambulante di Agricoltura si è riunita la Commissione provinciale per la propaganda granaria. Il Presidente cav. uff. Giuseppe Morelli de Rossi ha comunicato che al IX Concorso per la Vittoria del Grano, partecipano quest'anno 252 agricoltori contro 189 iscritti nello scorso anno.

Informò pure che il concorso per il dissodamento e la trasformazione colturale dei prati stabili, così validamente appoggiata da S. E. il Prefetto, ha raccolto n. 184 domande, riflettenti 206 ettari. L'aggiudicazione dei contributi avverrà quanto prima.

Inoltre sono state presentate in tempo utile n. 84 domande di contributo per la concimazione complementare del frumento con azotati di produzione nazionale. Anche questi contributi saranno assegnati entro brevi giorni.

Si passò poi alla nomina dei componenti le Commissioni locali.

Infine la Commissione espresse un voto nel senso che venga esercitata sui gestori di trebbiatrici la necessaria vigilanza atta ad assicurare una sufficiente purezza delle partite di grano.

Alle trebbiatrici non in perfette condizioni di funzionamento potrà essere negata la licenza di trebbiatura.

Il mistero del cadavere decapitato

L'autopsia e le indagini

Perdura il più fitto mistero sulla macabra scoperta fatta nella laguna di Marano, presso la Punta Lignano, ove fu rinvenuto, come è noto, da alcuni pescatori, il corpo di un uomo completamente nudo e privo della testa.

Sul luogo si sono recati il giudice istruttore cav. Beretta, il sostituto Procuratore del Re cav. Dell'antonia e il Cancelliere De Martino.

Fu eseguita l'autopsia del cadavere e fu stabilito trattarsi di omicidio. Il capo fu troncato a colpi di accetta. Non si ritiene, data la corporatura e la finezza della vittima, che si tratti di un pescatore, ma piuttosto di una persona distinta. Ad ogni modo procedono attivissime le indagini.

Nozze Monai-Rinolfi a San Daniele del Friuli

Abbiamo da Tolmezzo:

Ieri 24 maggio, nella Chiesa della Madonna della Strada, in S. Daniele del Friuli, si è celebrato il matrimonio di Monai Rosina e di Giovanni Rinolfi. Ha celebrato mons. cav. Ugo Larice.

I premiati al concorso provinciale di bachicoltura e gelsicoltura

Nel numero precedente abbiamo dato ampia notizia della solenne cerimonia con cui S. E. il Prefetto ing. comm. Mario Chiesa ha consegnato i premi ai vincitori del Concorso provinciale, bandito dalla Federazione Friulana Fascista degli Agricoltori, tra bachicoltori e gelsicoltori. Diamo ora l'elenco dei premiati:

Grandi, medie Aziende e Agricoltori non coltivatori diretti

Premi di 1.o grado: Co. Di Caporiacco Gemma in Nains, di Caporiacco, Med. d'oro dell'Amm. Prov.; Amministrazione Pecile, di S. Giorgio della Rich., Med. d'oro della Cassa di Risp. di Udine; Sabbadini agr. Pietro, di Provesano, Med. d'oro della Confed. Agric.; Ballico Enrico, di Valeriano, Med. d'oro della Cassa di Risp. di Udine; Amm.ne Pancera di Zoppola, di S. Vito al Tagl., Med. d'oro della Confed. Agric.; Alborghetti Giovanni, di S. Vito al Tagl., Med. d'oro della Confed. Agr.; Tamburlini dott. Cristoforo, di .maro, Med. vermeille del Circolo Agr. di S. Vito al Tagl.; Biasoni Enrico, di Bagnarola, Med. vermeille del Circolo Agr. di S. Vito al Tagl.; Amm.ne Eredi Gattorno, di S. Vito al Tagl., Med. vermeille del Consiglio Prov. dell'Ec.; De Biasio Pietro fu Giacomo, di Sottoselva (Palmanova), Med. d'arg. della Cassa di Risp. di Udine; Brunetta Fratelli fu Giobbe, di Prata di Pordenone, Med. d'arg. della Cassa di Risp. di Udine.

Premi di II.o grado: Zatti dottor Luigi, di Spilimbergo, Med. d'arg. del Consiglio Prov. dell'Ec.; Gennari geom. Giuseppe, di Pagnaco, Med. d'arg. della Cattedra Amb. di Agr.; Morcante Fratelli, di Tolmezzo, Med. d'arg. della Cattedra Amb. di Agr.; Tamburlini cav. Andrea, di Amaro, Med. d'arg. del Circolo Agr. di San Vito al Tagl.; De Senibus dott. Antonio, di Joannis (Ajello), Med. d'arg. del Circolo Agr. di S. Vito al Tagl.; Amm. Brunner, di Cavenzano (Campolongo), Med. d'arg. del Circolo Agr. di S. Vito al Tagl.; Amm.ne Eredi Lacchin, di Sesto al Reghena, Med. d'arg. del Circolo Agr. di S. Vito al Tagl.; Amm.ne Pascatti dott. Antonio, di S. Vito al Tagl., Med. d'arg. della Cattedra Amb. di Agr.; Franceschinis avv. Lodovico, di S. Vito al Tagl., Med. d'arg. dell'Amm. Prov.; Sinigaglia Aldo, di . Vito al Tagl., Med. di bronzo del Cons. Prov. dell'Ec.; Gregoris Antonio fu Giuseppe, di Codroipo, Med. di bronzo del Con. dell'Ec.; Amm.ne Morpurgo De Nilma, di Pasiano di Pordenone, Med. di bronzo del Cons. dell'Ec.; Amm. dott. Sartori, di Sacile, Med. di bronzo della Confed. Agr.; Amm.ne Co. Mocenigo, di Fratta di Caneva, Med. di bronzo della Conf. Agr.

Premi di III.o grado: Azienda Agricola «O. Piussi», di Fiumicello di Cervignano, Med. di bronzo della Confed. Agr.; Tamburlini Luigi e Giuseppe, di Aquileia, Med. di bronzo della Cattedra Amb. di Agr.; Morassutti cav. Federico, di Marignana di Sesto al Reghena, Med. di bronzo della Cattedra Amb. d'Agr.; Stufferi d.r Mario, di S. Vito al Tagl., Med. di bronzo della Cattedra Amb. di Agr.

Premio di IV.o grado: Fornace Laterizi, di S. Giorgio della Richinvelda, Med. di bronzo della Confed. Agr.

Piccole Aziende — Agricoltori coltivatori diretti

Premi di I.o grado, lire 300: Odorico Americo Sequals; Paviotti Umberto, Cusignacco; Maurig Fratelli di Antonio, S. Giovanni al Natisone; Sant Luigi fu Vincenzo, S. Giovanni al Natisone; Bertossio Vincenzo, Tricesimo; Andreatta Rodolfo, Fratta di Caneva di Sacile.

Premi di II.o grado, lire 100: Bellotto Enrico, Corva di Azzano Decimo; Carpenè Francesco, Rivarotta di Pasiano; Pascutto Osvaldo, S. Giorgio Richinvelda; Beltrami Ermenegildo, Rivis di Reana del Rojale; Bertoli Rodolfo di Rodolfo, Paderno di Udine; Cisillino Attilio, Meretto di Tomba; Manazzoni Riserio, Meretto di Tomba; Viola Leonardo fu Giuseppe, Flambruzzo di Rivignano; Odorico Angelo fu Giuseppe, Flambruzzo di Rivignano; Chiarotto Pietro, Melmose di Sesto al Reghena; Cattolini Gino, Postoncicco di Valvasone; Pittaro Romano, Valvasone (S. Martino al Tagl.); Stefanutti Antonio fu Pietro, Cragnutto di S. Vito al Tagl.; Petracco Angelo, Fol di S. Vito al Tagl.; Ovoledo Lodovico (Mezzadro Tam), Valvasone; Bomben Augusto fu Felice, Zoppola; Bellotto Vittorio, Corva di Azzano Decimo; Piovesana G. Batta, Maron di Brugnera; Mizzau Luigi fu Francesco, Beano di Codroipo; Tomasettig Antonio fu Valentino, Sorzento di S. Pietro al Nat.; Cargnelutti Giacomo e Fratelli, Gemona.

Premi di III.o grado, lire 50: Martina Sante, Tauriano di Spilimbergo; Mincin Margherita ved. Laura, Meduno; D'Andrea Luigi fu Marco, Rauscedo di S. Giorgio della R.; Antoniutti Giuseppe fu Giorgio, Colloredo di Pasian di Prato; Cappelletti Antonio fu Giuseppe, S. Daniele del Friuli; Cipone Giacomo, Nespoledo di Lestizza; Gazzitto Francesco, Mortegliano; Gregorat Giovanni fu Pietro, Tapogliano di Campolongo; Famea Aristide, Tapogliano di Campolongo; Peloi Angelo fu Antonio, Ajello; De Biasio Fratelli fu Luigi, Palmanova; Pez Luigi di Mario, Porpetto; Bearzotti Alfredo fu Francesco, Jalmicco di Palmanova; Odorico Erminio fu G. Batta, Rivignano; Luvisutti Domenico fu Giovanni, Palazzolo dello Stella; Coassin Isidoro fu Antonio, Bagnarola di Sesto al Regh.; Della Negra Orlando, Casarsa; Fantin Vincenzo fu Antonio, Casarsa; Rossit Fratelli (Coloni Tam), Valvasone; Truant Luigi fu Pietro, S. Martino al Tagliamento; Verardo Olivo, Maron di Brugnera; Turchet Giovanni, Fontanafredda; Tumini Giuseppe fu Antonio, Turrida di Sedegliano; Menini Giacomo fu Domenico, Rivis di Gradisca di Sed.; Contarutti Gregorio fu Domenico, Gagliano di Cividale; Cantarutti Guglielmo di Gregorio, Dolegnano di S. Giovanni Nat.; Chiarandini Fratelli fu Giacomo, Remanzacco; Muradore Luigi fu Giuseppe, Ipplis di Premariacco; Vergolini Antonio fu Valentino, Ipplis di Premariacco; Della Bianca G. Batta fu Domenico, Cassacco.

Premi di IV.o grado, lire 25: Scarton Ferdinando, Meduno; De Martin Luigi, Travesio; Del Gobbo Antonio fu Domenico, S. Osvaldo di Udine; Montagnese Massimiliano fu Mattia, Mels di Colloredo M. A.; Piva Virgilio fu Bernardo, Terenzano di Pozzuolo; Paron Giuseppe fu G. Batta, Crauglio di S. Vito al Torre; Franco Luigi fu Valentino, Aiello; Milloc Antonio fu Francesco, Aiello; Cecotti Gabriele di Francesco, Fauglis di Gonars; Novello Giuseppe fu Domenico, S. Stefano di S. Maria Longa; Piccotto Marco, Pertegada di Latisana; Filipuzzi Albino, S. Martino al agliamento; Donati Fratelli di Giuseppe, Togliano di Torreano; Miotti Pietro fu Girolamo, Cassacco; Castenetto Angelo fu Pietro, Cassacco; Castenetto Giuseppe fu Pietro, Cassacco.

La premiazione degli allievi del corso Alberghieri

L'altro giorno presso la sede della Federazione Fascista del Commercio, rapresentata dal Consiglio al completo con l'intervento del Segretario federale com.te ing. Cesare Comessatti, del Podestà on. co. Gino di Caporiacco, del dott. Federico Cantarutti, del dott. Giovanni Accordini dei dirigenti le organizzazioni sindacali, di una numerosa rapresentanza di albergatori e prestatori d'opera, ha avuto luogo la premiazione degli allievi che hanno frequentato il corso alberghiero istituito dalla Federazione del Commercio, sovvenzionato dal locale Comitato per i' Turismo ed al quale ha contribuito anche il Municipio di Udine.

Il Presidente della Federazione del Commercio, cav. uff. Enrico Broili, dopo aver espresso al Segretario Federale il proprio compiacimento per la sua gradita presenza, ha dato relazione dei buoni risultati del corso, sia dal lato della frequenza che del profitto, comunicando che ai 15 allievi che lo hanno seguito, oltre il diploma di frequenza sono stati conferiti premi in Cartelle del Prestito del Littorio di L. 100 e premi in denaro di L. 50 e L. 25.

Il cav. uff. Broili, messa in rilievo la necessità di promuovere sempre nuove iniziative per il miglioramento della attrezzatura alberghiera e per una migliore preparazione del personale che vi è addetto, ha chiuso il suo dire sottolineando il significato della cerimonia che prova all'evidenza l'applicazione di uno dei principi fondamentali del corporativismo in atto: la perfetta collaborazione fra datori di lavoro e prestatori d'opere sino alla cura tendente al miglioramento delle capacità professionali dei propri dipendenti, pel tramite delle loro organizzazioni.

Alle parole del cav. uff. Broili ha fatto seguito il Segretario del Sindacato Fascista Personale Albergo e Mensa sig. Attilio Bosio, che ha espresso con schiette parole la viva riconoscenza dei suoi organizzati per la proficua iniziativa, augurandosi che essa abbia seguito in avvenire con esito sempre migliore.

E' quindi seguita la premiazione con la consegna dei diplomi e dei premi relativi da parte del Com.te ing. Comessatti.

Al sig. Attilio Bosio è stata conferita una medaglia di benemerenza a riconoscimento della sua fattiva ed appassionata collaborazione per il buon esito del corso.

La premiazione degli studenti alla R. Scuola "G. da Udine,"

Veniamo informati che l'egregio amico nostro Colpi Lino, vice presidente dell'Associazione Giovanile Cattolica di S. Giorgio, per il profitto dimostrato durante l'anno scolastico 1930-31 presso la R. Scuola «Giovanni da Udine», è stato classificato primo al corso decoratori con premio di L. 500 e medaglia d'oro. Rallegramenti.

La premiazione di tutti gli alunni, presenti le Autorità, sarà tenuta nella mattinata di domenica nell'aula magna della Scuola stessa.

Il nuovo Parroco di Passons

Domenica prossima fa il solenne ingresso a Passons il novello parroco don Lodolo Sante, già Vicario di Plaino. Don Lodolo è vivamente atteso dalla popolazione che gli appresta festose accoglienze. Il novello parroco di Passons è nato a Buttrio nel 1886 ed è stato ordinato sacerdote nel 1913 da S. E. Mons. Rossi. Fu dapprima cooperatore e quindi Delegato Arcivescovile della parrocchia di San Nicolò a Udine dove rimase fino alla Pasqua del 1919 per passare quindi Vicario a Villanova dove diede impulso e vita alle istituzioni sociali. Più tardi funse da cappellano all'Ospedale Civile di Udine e dal 1927 era Vicario a Plaino.

Don Lodolo farà il solenne ingresso a Passons alle ore 9,30 accompagnato da Mons. comm. Luigi Quargnassi, Vicario Generale della Archidiocesi e dal prof. Don Miconi parroco di Buttrio. Alle ore 10,30 sarà celebrata la S. Messa solenne. Nel pomeriggio saranno celebrati i vesperi e cantato il «Te Deum» di ringraziamento.

La vendetta del beffeggiato

Un povero disgraziato certo Brunetta, conosciuto col nomignolo di «Magnagatti», del quale molto si adonta, è spesso fatto segno ai lazzi dei monelli.

Ieri nel pomeriggio in piazza XX Settembre un gruppo di ragazzi visto Brunetta si diede a beffeggiarlo. Egli perduta la pazienza è riuscito ad acciuffare una fanciulla mentre gli altri potevano scappare come tanti passerotti. L'uomo inferocito avendo in mano un sasso diede con questo un colpo al capo della fanciulla che riportò una ferita lacero-contusa. La malcapitata è certa Enrica Pecoraro di Francesco di anni 12 abitante in una delle misere baracche di S. Rocco. All'ospedale fu medicata e giudicata guaribile in pochi giorni.

Le conseguenze d'una caduta

La cinquantenne Lucia Bortolotti fu Federico, abitante in Vico del Pangrasso preso una famiglia che l'ospita pietosamente, camminando fuori porta San Lazzaro cadde malamente. Al momento non vi fece gran caso, poi fu colta da forti dolori agli arti e alla schiena cosicchè dovette essere trasportata con l'autolettiga dei pompieri all'ospedale civile. Ha riportato contusioni gravi alla faccia, alle gambe e al dorso.

Gli infortuni

La bracciante Luigia Boretto di anni 37 durante il lavoro ha riportato una ferita lacero contusa al dito medio anulare destro.

— Certa Carmen Aloisio di Umberto di anni 24 accidentalmente si è ferita al dito anulare e mignolo con un'arma da taglio.

— Il ragazzo Aldo Feruglio di Giovanna di anni 24 da Tavagnacco durante il lavoro ha riportato una ferita da punta alla pianta del piede destro. Tutti tre gli infortunati guariranno in circa otto giorni.

— Il maratoneta Aldo Agnoletti di Gino durante una corsa ha riportato una lussazione alla clavicola sinistra. Ne avrà per una decina di giorni.

Beneficenza

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli, Parrocchia della B. V. del Carmine sono pervenute le seguenti offerte:

Famiglia Mantovani L. 50; Gino Driussi L. 25; Attilio Tabacchi in morte di Enrico Buffo L. 10; Giuseppe Brisighelli in morte della bambina Paola Schiratti L. 10.

Stato civile

Morti: Marini Luigia fu Antonio ricoverata di anni 82 — Passone Eugenio di Mario pittore di anni 46.

Tramvia Udine-S. Daniele

Orario estivo in attività dal 22 maggio 1932.

Partenze da Udine P. G.: ore 6,30, 8.10(*), 9.15(**), 11,50, 15 festivo fino a S. Daniele, 17 D., 18,50 feriale, 19.30 festivo.

Arrivi a S. Daniele: ore 7,40, 9,40(*), 10.40(**) 13, 16,15 festivo, 18,5 D. 20,5 feriale, 20,40 festivo.

Partenze da S. Daniele. Ore 6,20, 7.45 D., 13 feriale, 13,40 festivo, 16,50, 18.20, 21.15 festivo.

Arrivi ad Udine: Ore 7,35, 8,45 D., 14.20 feriale, 14,50 festivo, 18, 19,50, 22,30 festivo.

(*) Si effettua nei giorni di mercoledì e venerdì.

(**) Si effettua nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle ore 17, hanno coincidenza con le autocorriere Maniago, Tramonti, Clauzetto e Pielungo.

I treni del mattino in partenza da S. Daniele alle ore 6,20 e del pomeriggio da S. Daniele alle 13 hanno coincidenza ad Udine coll'autoservizio diretto Pordenone Trieste, così per il ritorno a S. Daniele col treno diretto in partenza da Udine alle ore 17.

Nei pomeriggi domenicali e festivi viene praticata la tariffa speciale per i viaggiatori in partenza da Udine con la riduzione del 50 per cento.

Andata ritorno Udine-Rizzi Colugna L. 0.80; id. id. Udine-Torreano L. 1.50; id. id. Udine-Martignacco L. 2; id. id. Udine-Fagagna L. 3; id. id. Udine-San Daniele L. 4.

PREMARIACCO

I NUOVI LOCALI DELLA COOPERATIVA — La nostra Cooperativa di Consumo inaugurò domenica scorsa, con cerimonia semplice ed appropriata, i nuovi locali da essa recentemente acquistati e destinati ad accogliere, dopo ben riusciti lavori di restauro e di ampliamento, la sede dell'Ente e delle sue attività commerciali.

Alle ore 11 si radunarono, in uno degli ampi saloni, le autorità, i rappresentanti della Cooperativa, la quasi totalità dei soci e molti invitati.

Dopo che il rev. Parroco Don Faidutti ebbe benedetto i locali e pronunciato parole di circostanza, il dott. Cantero con elevato discorso portò il saluto dell'Ente Nazionale della Cooperazione da essa rappresentato, e l'augurio che la Cooperativa di Consumo di Premariacco, continui sotto la guida del benemerito Presidente Sinicio Fabio e di tutti i suoi valenti collaboratori, il suo cammino ascensionale.

Si associò il Podestà dott. Accordini.

I convenuti visitarono poscia i nuovi locali ammirandole la vastità, comodità e modernità, tali insomma da contribuire non poco al decoro edilizio del paese.

Chiuse la bella cerimonia un'agape fraterna svoltasi con austerità e con spirito di cooperativismo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO
(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 — PORDENONE, Corso Vitt. Emanuele, 20 - Tel. 3-32

PORTOGRUARO

Festa del Corpus Domini

Oggi, ricorrendo la solennità del Corpus Domini, alle ore 8 S. E. monsignor Luigi Paulini celebrerà la S. Messa letta, nel nostro Duomo.

Alle ore 8,40 si inizierà la solenne processione per le vie della città. Faranno corona a S. E. il Reverendissimo Capitolo della Cattedrale, i parroci della città e le autorità cittadine. Parteciperanno tutte le organizzazioni cattoliche delle tre Parrocchie.

L'urlo di Satana

Credevamo che la pubblicazione della lettera di un nostro antico abbonato, fatta giorni fa su questo giornale, fosse valsa a richiamare l'attenzione delle autorità e si fosse provvisto a rimediare al grave inconveniente, specialmente per quanto riguarda la bestemmia. Ma non è così.

Si bestemmia pubblicamente, impunemente, specialmente nei luoghi pubblici, alla presenza di donne, bambini e forse anche di coloro stessi che hanno il compito di vigilare sul rispetto della legge. Specialmente dove si gioca alla carte ed alle boccie, la bestemmia è all'ordine del giorno.

Domenica sera, in una osteria sita in Borgo S. Agnese, per quasi due ore consecutive, parecchie bocche d'inferno hanno continuato a vomitare gli insulti più volgari contro Dio, la Vergine e i Santi. Di quando in quando si usciva dall'osteria e sulla pubblica via, senza che alcuno dell'ordine pubblico intervenisse, si continuava a bestemmiare, con grave scandalo di quanti si trovavano in quei pressi a respirare una boccata d'aria.

Se è giusto che si infliggano penalità per chi non ha il freno od il fanale sulla bicicletta, è altrettanto giusto e doveroso che si vigili affinchè sia punito chi pubblicamente offende — e in qual modo! — il nome santo di Dio e ciò che ha di più sacro il cuore di cristiano.

Poichè le leggi sono promulgate affinchè portino i loro buoni effetti nella vita nazionale, è necessario che siano fatte osservare, altrimenti ne va il prestigio stesso del codice e, come oggi si lascia impunemente violare alcuni articoli del codice, domani con la stessa indifferenza si farà altrettanto per gli altri.

A chi spetta, rivolgiamo perciò pubblicamente la preghiera affinchè si provveda a rimediare a questi gravi inconvenienti. Ne tornerà vantaggio ed onore alla nostra bella Portogruaro, oltre che alla religione.

Convegno Missionario

Il Segretario Diocesano delle Missioni Cattoliche ci comunica:

Riferendomi all'avviso pubblicato precedentemente, comunico che il prima Convegno o Giornata di studio per i Zelatori e Zelatrici delle Pontificie Opere Missionarie, si svolgerà a Maniago la domenica 19 giugno p. v..

A presiedere e dirigere le adunanze verrà il P. Luigi Friz, benemerito propagandista nazionale, ormai noto in molti luoghi della Diocesi.

Si raccomanda vivamente ai Zelatori e Zelatrici delle varie Commissioni Parrocchiali della plaga di Maniago, di intervenire numerosi a questo primo, importante Convegno.

Can. Lorenzo Toffolon

Uffici di Sottofederazione U. C.

Allo scopo di facilitare le dipendenti Associazioni della Plaga, il Centro diocesano Uomini Cattolici ha deciso di formare qui a Portogruaro una Sottofederazione che servirà di tramite a tutte le Unioni della Zona. I nomi delle Associazioni dipendenti da questa Sottofederazione verranno resi noti prossimamente.

Convegno dei Combattenti

Martedì sera nell'ampia sala del l'albergo « Al Trovatore », l'Associazione Combattenti si radunò per esaminare le attività svolte durante lo scorso anno, in modo particolare, trattando della assistenza ai soci poveri e per la approvazione del bilancio.

La seduta finì con una bicchierata offerta dal Commissario della Associazione.

Gara di Calcio

Domenica scorsa Portogruaro sportiva ha vissuto una giornata interessante per la bella partita vinta dalla nostra « Romatina » contro i Ferrovieri di Udine, con punti 4 a 1.

Congratulazioni ai bravi giocatori ed auguri di nuove vittorie.

PORDENONE

La solennità del Corpus Domini

La Chiesa celebra oggi la festa del Corpus Domini. Gesù velato sotto le specie del pane passerà stamane, tra una festa di luce e di fiori, per le vie della nostra città. Noi siamo certi che tutti coloro che si dicono e si professano cristiani — liberati dalle miserabili strettoie del coniglismo — non vorranno mancare di partecipare al corteo del Re Divino ed a rendere nel corso della giornata una visita di affetto e di gratitudine ad Esso che dal trono attende i suoi figli per cancellar loro le debolezze e le miserie e farli degni di ascendere un giorno a quella vita per la quale sono stati redenti con il suo preziosissimo sangue.

A tutti i fedeli oggi il dovere di pregare con la Chiesa perchè tante povere anime che si dibattono nelle tenebre dell'errore, possano udire le parole del Maestro Divino: *Venite a me o voi tutti che siete affaticati ed affranti ed io vi ristorerò.*

Segretariato Diocesano Missioni Cattoliche

Riferendomi all'avviso a suo tempo pubblicato, comunico che il primo convegno o giornata di studio per i zelatori e zelatrici delle Pontificie Opere Missionarie, si svolgerà a Maniago la domenica 19 giugno p. v.

A presiedere e dirigere le adunanze verrà il Padre Luigi Friz, benemerito propagandista nazionale ed ormai noto nei molti luoghi della Diocesi.

Si raccomanda vivamente ai zelatori e zelatrici delle varie Commissioni parrocchiali della plaga di Maniago, di intervenire numerosi a questo primo importante convegno.

Can. Lorenzo Toffolon

Per la ricorrenza del XXIV Maggio

la città è imbandierata. Nella mattinata reparti delle associazioni giovanili fasciste montarono la guardia d'onore al monumento ai Caduti, dove alle 11,30 sono convenute le autorità e le rappresentanze, con bandiera, le locali associazioni e le scolaresche. Dopo la deposizione di una corona d'alloro, e la lettura del messaggio dell'Ass. Naz. Reduci venne osservato un minuto di raccoglimento.

Alla sera gli edifici pubblici vennero illuminati e la banda cittadina tenne in piazza Cavour un applaudito concerto.

Le reclute del Saluzzo

hanno prestato stamane, con ... brillante cerimoniale, il giuramento. Tenne un discorso di circostanza il comandante del Presidio colonnello cavalier Montaldo; fece seguito la sfilata delle truppe.

Una disgraziata caduta

Il portalettere Costante Pitton mentre transitava per Borgomeduna cadeva incidentalmente a terra. Fortunatamente non riportò che lievi contusioni per cui potè riprendere subito il servizio.

Nella Società la Serenissima

La Società la Serenissima sta organizzando per domenica 5 giugno una gita sociale a Trieste con questo itinerario: Pordenone, Palmanova, Redipuglia (dove verà compiuto un omaggio ai Caduti) quindi Monfalcone e Trieste e viceversa. Le adesioni si ricevono presso il segretario sig. Callisto Passatempo entro il 26 corrente.

I prezzi del Mercato

Listino dei prezzi delle merci sotto indicate, fissati nel mercato settimanale del giorno di sabato 21 maggio:

Granoturco vecchio al Q.le da lire 88-90, fagioli vecchi da 90-150, sorgorosso da 60-70, frumento da 118-120, patate da 75-80, vini: mediocre da 80 a 120 all'ettolitro, fieno da 20 a 25 al quintale, stramaglie da 9 a 11, legna d aardere da 11,50 a 13,50, buoi e manzi a peso vivo da 200 a 240, vacche da 120 a 160, vitelli a peso vivo da 270 a 340, agnelli al Kg. da 2,50 a 2,80, capretti da 2,80 a 3,30, uova (la dozzina) da 2.40 a 3, polli e galline al Kg. da 4.25 a 6,25, maiali al Q.le da 220 a 230 id. lattonzoli al capo da 60 a 80.

Furto di lardo e salami

Ieri notte i soliti eroi delle tenebre, riescirono a penetrare nella abitazione di tale Camerotto Ferdinando in frazione di Villanova e fare bottino di una considerevole quantità di salami lardo ed altri generi alimentari procurando un danno di circa 400 lire.

Incontri calcistici di oggi

Nel pomeriggio di oggi si svolgeranno i seguenti incontri di calcio tegoria (campo sportivo del Littorio) per il campionato U.L.I.C. di 2.a ca ore 15,30 Eden-Porcia (campo Eden Rorai) ore 15,30 Candiani-Giovani Glorie — id. ore 17 S. Giuliano-Casermette.

Il gran premio dei giovani

Domenica prossima, 29 corrente, al Campo Sportivo del Littorio verrà disputato il Gran Premio dei Giovani la cui organizzazione è stata affidata al fascio giovanile. La manifestazione avrà carattere di eliminatoria mandamentale. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente sabato prossimo 28.

Farmacia di turno

Oggi, giovedì 26 maggio, festa del Corpus Domini, rimarrà aperta nel pomeriggio la farmacia Polese in Piazza Cavour.

SETTIMA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI *direttore responsabile*

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

La festa di Maria Ausiliatrice — La posa della prima pietra del nuovo fabbricato del Collegio e dell'Oratorio festivo.

Si è svolto l'annunciato programma di festeggiamenti in onore di Maria Ausiliatrice e della benedizione della prima pietra del nuovo edificio del collegio salesiano in una atmosfera di schietto entusiasmo, di bella famigliarità e quasi di intimità incantevole. Soltanto l'atmosfera è stata capricciosa, perchè ha mostrato una faccia lieta o almeno passabile fin verso mezzodì per poi scatenare tutte le sue ire con una pioggia diluviale che ha in parte accorciato il programma.

La cronaca sintetica della giornata presenta alcuni punti di rilievo. Alle ore 7,30 giunse da Udine Sua Ecc.za l'Arcivescovo, accompagnato dal suo segretario particolare don Baldassi. I giovani sono tutti schierati ad attenderlo negli ampi cortili del collegio: ci sono tutti: dal direttore, don Dal Bianco, all'ultimo uomo di servizio. di evviva. Segue la messa letta in quel gioiello di bellezza e di grazia che è la cappellina del Collegio. Tre giovani fanno la loro prima Comunione; seguono i giovani collegiali e i numerosi intervenuti. A tutti Sua Ecc. rivolge un ispirato fervorino di affetto e di amore a Gesù Eucaristico.

Riceveva poi le rappresentanze dell'Azione Cattolica ed alle 10 aveva luogo in Duomo, festosamente addobbato, assistenza pontificale alla Messa solenne celebrata da mons. Arcidiacono. Erano presenti le autorità civili e militari; moltissimi i sacerdoti convenuti dalla Carnia e dal Canale del Ferro. Tra essi abbiamo notato: mons. Belfio, abate di Moggio; don Englaro, don Erminio Ordiner, don Lenna, don Cucchiaro ed altri.

Venne eseguita, per la seconda volta nel nostro Duomo, la Messa serafica del maestro Cossetti: un complesso corale di una cinquantina di voci, di effetto portentoso. Al Vangelo l'Arcivescovo saliva il pulpito e rivolgeva la sua parola dotta e profonda ai fedeli, tessendo le lodi di Maria, venerata col titolo di Aiuto dei Cristiani. Ebbe un felicissimo spunto all'anniversario glorioso dell'entrata in guerra dell'Italia, a cui saggezza di capi, valore di soldati e la divina protezione di Colei che si chiama dispensatrice dei celesti favori diedero la meritata vittoria.

A mezzogiorno Sua Ecc. si raccoglieva in mezzo ai suoi amati giovani per la colazione; fu un'ora di gioia e di tripudio incontenibile dei giovani studenti uniti intorno al loro venerato Pastore nella più lieta espansione della loro felicità.

La premiazione catechistica e la breve accademia in onore dell'Arcivescovo venne fatta nel salone maggiore dell'istituto. Molti e applauditi i premiati. Inappuntabile il saggio offerto a S. E. intorno al profitto. Perfetta l'orchestrina, fondata e diretta da don Sornic.

Ai Vespri pontificali, cantati in canto gregoriano dal potente coro dei convittori, non potè seguire la trionfale processione della Vergine Ausiliatrice per il maltempo imperversante. Ne trasse motivo l'Arcivescovo per rivolgere nuovamente la sua parola ai fedeli, animandoli ad amare e a confidare in Maria, Aiuto dei Cristiani.

In fine nell'atrio del Collegio veniva benedetta la prima pietra e suggellata la pergamena, per il nuovo fabbricato. Illustrarono la portata dell'avvenimento il podestà di Tolmezzo, avv. cav. Giobatta Quaglia, il parroco monsignor F. Ordiner ed in fine mons. Arcivescovo che poi assisteva, insieme colle autorità intervenute, alla messa in opera della pietra augurale.

Al momento di lasciare il Collegio Sua Ecc. dopo avere ricevuto il saluto delle autorità, fra cui notammo il fiduciario di zona, cav. Cerimele, ebbe un'aultima ovazione da parte degli studenti con applausi scroscianti e calorosi evviva.

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA, 25 sera

ROMA: Oggi a mezzogiorno massima 19.4 — Ieri massima 21 — minima 14.
BOLOGNA: massima 21 — minima 12.
TORINO: massima 21 — minima 10.
MILANO: massima 20 — minima 12.
GENOVA: massima 19 — minima 14.
VENEZIA: massima 21 — minima 11.
FIRENZE: massima 19 — minima 11.
ANCONA: massima 23 — minima 16.
BRINDISI: massima 24 — minima 18.
FOGGIA: massima 25 — minima 14.
NAPOLI: massima 20 — massima 14.
CAGLIARI: massima 22 — minima 13.
PALERMO: massima 23 — minima 16.
BARI: massima 22 — minima 17.
CATANIA: massima 24 — minima 16.
MESSINA: massima 23 — minima 16.
TRIESTE: massima 22 — minima 13.
TRENTO: massima 20 — minima 12.
TRIPOLI: massima 26 — minima 20.
BENGASI: massima 30 — minima 19.
RODI: massima 22 — minima 13.

✝

Stamani alle ore 4, fra lo strazio dei suoi cari cessava quasi improvvisamente di vivere, confortato dai Carismi di nostra S. Religione

Tamba Giovanni

di anni 71

Partecipano con profondo dolore la sua repentina dipartita la Consorte Cecchina Giraldi, i figli Antonio, Carlo e Rosita, il fratello Alberto, le nuore Aldina Paci e Angelina Corelli Grappadelli, i nipoti Giovanna, Gabriele e Giovanni, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo Venerdì 27 corr. alle ore 8,30 partendo dalla casa dell'Estinto in Corso Mazzini N. 37 per la Chiesa parrocchiale.

Per espressa volontà del Defunto, si prega di non inviare fiori.

UNA PRECE

Lugo, 25 Maggio 1932.

Anno XXXVII - N. 120-121

L'AVVENIRE D'ITALIA

Giovedì-Venerdì 26-27 Magg[io]

Alla S. d. N.

Gli esperti per il Comitato finanziario

GINEVRA, 25

In seguito alla discussione relativa al rapporto del Comitato finanziario il Consiglio della S. d. N. invitò il Comitato stesso a designare una delegazione per fare esaminare immediatamente insieme agli esperti dei governi e ad altri esperti da indicarsi dal Presidente del Consiglio i problemi finanziari derivanti dal rapporto del Comitato finanziario.

Gli esperti nominati dal Presidente del Consiglio sono Frere Belga Trip Presidente della Nederlandsche Bank olandese e Musy membro del Consiglio Federale Svizzero Capo del Dipartimento delle Finanze. La Delegazione del Comitato Finanziario della Società delle Nazioni comprende sei membri fra cui il Presidente del Comitato stesso on. Fulvio Suvich. Gli esperti governativi sono quelli dei governi italiano, germanico, belga, francese, britannico, olandese e svizzero. L'esperto italiano è il prof. Beneduce, vice presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca dei regolamenti internazionali. Si crede che la prima riunione di questi esperti avrà luogo alla fine del mese.

La Commissione per gli armamenti terrestri della Conferenza del Disarmo ha concordato il questionario relativo alla caratteristica dei carri di assalto sulla base del quale si dovrà procedere alla discussione dal punto di vista tecnico per stabilire le risposte ai questi fatti dalla Commissione generale per sapere quali di queste armi siano più offensive, quali abbiano la maggiore efficacia contro la difesa nazionale e quali siano le più minacciose per la popolazione civile.

Il gen. Shirakawa vive e va migliorando

TOKIO, 25

L'Agenzia Rengo riceve da Sciangai: « Il generale Shirakawa di cui si era annunciata la morte, ha subito invece questa mattina una operazione all'addome che ha provocato un miglioramento nel suo stato generale. Ogni pericolo non è ancora del tutto allontanato: però un bollettino pubblicato stasera dichiara che il generale ha passato il momento più critico ». (Radio Stefani).

Il Riksdag facilita con una legge la liquidazione della Kreuger

STOCCOLMA, 25

Il Riksdag ha votato un articolo supplementare alla legge sui fallimenti che mira sopratutto a facilitare la liquidazione della Società Kreuger Toll. Questo completamento della legge tutela meglio gli interessi dei creditori di quanto sarebbe stato possibile di fare con le disposizioni della legge ordinaria sul fallimento. Il governo ha immediatamente promulgata la legge ed oggi la società Kreuger Toll ha presentato la sua domanda di fallimento, contemporaneamente a quella di annullamento della moratoria provvisoria che gli era stata accordata fin dal 14 marzo.

Gli scopi dell'agitazione di S. Paulo

PARIGI, 25 pom.

L'Agenzia «Havas» ha da Rio de Janeiro un comunicato del capo della polizia che segnala che l'agitazione politica ha preso a S. Paulo serie proporzioni con l'arrivo del Ministro delle Finanze sig. Aranha, il cui viaggio ha per iscopo di esaminare la situazione sul posto.

Il comunicato aggiunge che l'agitazione è stata provocata da elementi che pretendono influire sulla costituzione del nuovo Segretariato di Stato.

L'esercito e la polizia militare sono intervenuti solamente quando la polizia civile si è dichiarata impotente a dominare i rivoltosi. Gli uffici di due giornali sono stati saccheggiati. Leggere zuffe sono avvenute dinanzi alla sede della legione rivoluzionaria. Alle due del mattino la calma era ristabilita e l'esercito federale assicurava i servizi di polizia.

Un comandante provvisorio alla regione di S. Paolo

RIO DE JANEIRO, 25 pom.

Il capo della polizia comunica che il colonnello Radello, ex governatore di San Paolo, è stato nominato comandante della regione di San Paolo. La forza pubblica è consegnata in attesa degli ordini del comandante provvisorio. Si smentisce che l'Esercito e la forza pubblica abbiano lanciato un manifesto di solidarietà con i partiti politici di San Paolo.

Servizio di autogiro alle corse di Epson

LONDRA, 25 pom.

In occasione del Derby di Epson è stato stabilito un servizio aereo per sorvegliare il movimento stradale da e per il campo delle corse. Su un apparecchio autogiro prenderanno posto due ispettori di polizia e segnaleranno per radio la corrente del traffico e le varie istruzioni per regolarlo.

Una cassaforte intatta e vuota di un milione e mezzo

PARIGI, 25 pom.

Mandano da Nizza al «Petit Parisien» che nel Casino di Juan Les Pins è stato commesso un furto importante nelle circostanze più misteriose. Senza che si constatino minime tracce di effrazione, dalla cassaforte sono stati tolti 187 mila franchi in biglietti di banca ed un biglietto della lotteria spagnuola che guadagnava un decimo di uno dei principali premi, ciò che rappresenta un milione e 500 mila franchi. La giustizia procede attivamente alla ricerca dei ladri.

L'epidemia malarica fa strage nello Swaziland

MALABANE (Swaziland) 25

L'epidemia malarica di cui nel mese scorso al Natal sono morti 1200 indigeni, si è propagata allo Swaziland. Alcuni autocarri vanno in giro per raccogliere gli indigeni che colpiti dal male si recavano all'ospedale ma sono caduti per la via. L'ospedale di Malabane non dispone che di venti letti, mentre gli infermi ricoverati sono già 207.

Il più lungo ponte africano inaugurato nella Nigeria

BAGOS (Nigeria) 25 pom.

Un ponte sul fiume Benne su cui passano la strada e la linea ferroviaria attraverso il fiume presso Wukari è stato inaugurato da Sir Donald Kamero governatore della Nigeria. Il ponte è il più lungo dell'Africa misurando 800 metri di lunghezza da una testata all'altra. Esso consta di tre arcate centrali ciascuna di 75 metri, e di dieci arcate cinque da una parte e cinque dall'altra di 55 metri ciascuna. I lavori incominciarono nel 1928 ed è costato circa un milione di sterline. I piloni centrali contengono 36 mila metri cubi di cemento armato ed 8600 tonnellate di acciaio. 700 mila rivelli sono stati impiegati nelle soprastrutture e nei cassoni.

La morte di J. Simon collezionista ridotto in miseria

BERLINO, 25 pom.

E' morto oggi a 81 anni Jacob Simon, famoso collezionista e mecenate, della cui generosa liberalità si sono grandemente avvantaggiati i musei tedeschi e le spedizioni archeologiche. Nel museo di Monaco vi è un suo busto e anche nel museo egiziano di Berlino una sua statua ricorda la sua munificenza verso gli Istituti artistici. Jacob Simon, che fu già socio e gerente di una nota Casa di tessuti, perdette tutte le sue immense ricchezze al tempo della inflazione e si è spento ora nella ristrettezza di un piccolo appartamento di quattro camerette.

Gravissimo disastro ferroviario 40 morti e 100 feriti

HARBIN, 25

A circa 900 Km. ad oriente della città è avvenuto un gravissimo disastro ferroviario. Due treni si sono scontrati e 40 viaggiatori sono rimasti uccisi mentre oltre cento hanno riportato ferite più o meno gravi.

L'incontro Carnera - Gains

LONDRA, 25 pom.

Nessun regolamento sui colpi bassi come è propugnato dal comitato della boxe dello stato di New York, sarà applicato nell'incontro tra Carnera e Larry Gains che avrà luogo alla Città Bianca di Londra il 30 corrente. I pugilisti indosseranno una speciale cintura di protezione appositamente preparata.

Venti anni di carcere per le lettere ricattatorie

WASHINGTON, 25 pom.

La Commissione giudiziaria del Senato ha riferito favorevolmente sulla proposta di legge che stabilisce una pena di venti anni di carcere o ad una grossa multa a chi invia lettere anonime che impongono una taglia minacciando altrimenti il rapimento di persone.

Accanito incontro Bemaux e Redaelli

PARIGI, 25 pom.

In un incontro pugilitsico svoltosi ieri sera al Central Sporting Club si sono trovati di fronte per un match di 10 riprese il francese Bemaux e il campione italiano Redaelli. Questo secondo combattimento è stata la ripetizione esatta del primo, cioè disputato con vero accanimento, cercando i due avversari fin dalla prima ripresa di collocare colpi duri. Il francese si è assicurato il vantaggio alla ottava ripresa per guadagnare molto largamente ai punti.

Ebrei ed arabi rissano ad Aden

ADEN, 25

Sono avvenuti tafferugli tra ebrei ed arabi in seguito a cui 16 ebrei e tre arabi sono rimasti feriti. Il conflitto è stato causato dal tentativo di insudiciare la Moschea araba gettandovi delle immondizie nel cortile. La maggioranza degli abitanti del quartiere essendo ebrei essi vennero accusati di questo atto deplorevole e vennero attaccati a colpi di pietra e di bastone. Il corpo di polizia che recentemente è stato costituito ad Aden e che è composto in grande parte di arabi è riuscito a ristabilire l'ordine.

Poemetto latino del prof. Nicolini premiato ad Amsterdam

TRENTO, 25

Siamo informati che nel concorso mondiale di poesia latina indetto dall'accademia di Amsterdam (concorso Hoeufbtiano) il prof. Lodovico Nicolini di Trento, insegnante nel R. Liceo «G. Prati» venne premiato *con la massima lode* per un suo carme dal titolo *Ruris Desiderium* (Desiderio della campagna).

Risulta che i lavori presentati alla rigorosa accademia erano 21 e il primo classificato fu proprio quello del prof. Nicolini, insigne cultore di poesia latina della nostra città.

A cura dell'accademia il carme verrà poi dato alle stampe.

Noi ci rallegriamo coll'egregio professore per l'onore ambitissimo conseguito degno in ogni modo dei suoi meriti e della sua modestia, onore che se torna a lui gradito, a maggior ragione si deve riguardare anche come vanto e decoro dell'Italia nostra.

La misera fine di un bimbo

TRENTO, 25

Un bimbo di due anni, cero Sergio Dalla Brida, trovava ieri l'altro, a Matarello, la morte in una vasca d'acqua nella quale era precipitato.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 25 pom.

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

il Card. Laurenti, Prefetto della Congregazione dei Riti;

il Card. Sincero, Segretario della Congregazione per la Chiesa Orientale;

mons. Jorio, segretario della Congregazione dei Sacramenti;

mons. Walczykiewicz, Vescovo ausiliare di Luceoria;

don Baffadini, Maggiore degli Eremitani Camaldolesi;

il colonnello Repond, già comandante della Guardia Svizzera.

I trasvolatori atlantici saranno a Firenze domenica prossima

FIRENZE, 25

I transvolatori atlanitci, rappresentanti di dodici nazioni, fra i quali sarà anche l'ultima audace trasvolatrice la signora Earhart, arriveranno a Firenze con treno speciale domenica 29 alle ore 9, guidati da S. E. Balbo. In piazza della stazione si formerà un corteo di automobili, che, seguito dalle automobili delle autorità intervenute in forma ufficiale, si recherà in piazza Strozzi per la visita all'Aero Club.

Il corteo salirà al piazzale Michelangelo, quindi discenderà fino all'ingresso del Giardino Boboli. Poi gli atlantici percorreranno le gallerie Pitti e Uffici fino a Palazzo Vecchio, da dove riprenderanno il percorso in automobile per recarsi al Grande Hotel per la colazione.

Alle 17 si riformerà il corteo che si recherà all'Indiano e poi al campo delle Molina, ove si svolge il concorso ippico e i transvolatori saranno ricevuti con gli onori ufficiali.

Sarà presente anche S. A. R. la Duchessa di Pistoia.

Alle 20 gli atlantici faranno ritorno al Grande Hotel per un pranzo offerto dal Municipio di Firenze. Gli illustri ospiti si tratterranno nella nostra città anche lunedì in forma privata.

CORRIERE COMMERCIALE

Note granarie

Il consumo nella settimana decorsa si è decisamente disinteressato ai grani nazionali ed esteri a seguito dei larghi acquisti effettuati sulla fine di aprile e nella prima decade di maggio e di riflesso ad una logica ma forse anche prematura prudenza nelle coperture di fine campagna.

Le condizioni climateriche veramente buone favorendo l'ottimismo circa le risultanze dell'ormai non lontano raccolto e dissipando i dubbi che si nutrivano circa l'epoca della mietitura, spiegano il fenomeno inaspettato di una stasi di affari. Dobbiamo ritenere tale fenomeno di momento, che una attenta indagine delle scorte di grano nazionale vecchio e di grano estero giacente nei porti italiani ci indicano la situazione sotto questo punto di vista quanto mai leggera.

Nella migliore delle ipotesi, se la coltivazione a grano rientrerà nel normale ciclo sviluppo, ancora un buon mese lavorativo intercorre avanti che i molini possano iniziare la macinazione dei grani nuovi, ed in questo frattempo anche se nessun fattore nuovo interverrà a temprare le buoni previsioni generali, riavremo certamente periodi di migliore domanda.

Si son fatti affari in grano nuovo in misura limitata e mentre i rari impegni presi dal produttore per consegna in giugno gli hanno dato il beneficio di notevoli premi, la generalità degli affari conclusi per consegna nelle prime settimane di luglio ha segnato prezzi aggirantesi intorno alle 100 lire.

Ecco l'andamento dei corsi sul Mercato a termine di Milano:

	12 magg.	19 magg.
Maggio	121.—	—.—
Luglio	100.65	97.60
Ottobre	101.25	99.70

Le prospettive del mais

Le informazioni sull'andamento stagionale e sulla stato di coltura del mais in Argentina lasciano prevedere un raccolto molto scarso: queste previsioni sono confermate dalla prima stima ufficiale secondo la quale la produzione viene calcolata poco superiore ai 68 milioni di quintali, inferiore cioè del 35 per cento alla produzione massima del 1931 e del 9 per cento alla media dei cinque anni precedenti. Questa stima dei risultati probabili del raccolto, argentino, è elemento di grande importanza per delineare le prospettive del mercato mondiale del mais nel prossimo avvenire, dato che l'Argentina fornisce da due terzi a tre quarti delle quantità totali di mais importate dai paesi consumatori. Sulla base di 68 milioni di quintali di produzione, si calcola che le quantità esportabili dal 1.o maggio 1932 al 31 aprile 1933, saranno di poco superiori a 50 milioni di quintali e cioè corrispondenti all'incirca a quelle che l'anno scorso l'Argentina ha esportato in soli cinque mesi da maggio a settembre 1931.

Le quantità di mais disponibili nei paesi danubiani sono attualmente molto superiori a quelle dell'anno passato, ma non tali però da compensare la forte diminuzione prevista nelle quantità esportabili dell'Argentina: i raccolti della Romania, della Jugoslavia e della Bulgaria sono stati nel 1931 di 108 milioni di quintali complessivamente contro 88 nel 1930. Tenendo anche conto che il raccolto dell'Unione dell'Africa del Sud si annuncia solo leggermente superiore a quello già scarso del 1931, si può dire che in complesso le quantità di mais disponibili nel mondo fino al raccolto 1932 dei paesi dell'emisfero settentrionale, sono minori di quelle corrispondenti dell'anno passato: per contro la richiesta dei paesi importatori è sempre elevata.

In base a tutti questi diversi elementi e ricordando che i prezzi dell'orzo e dell'avena sono relativamente elevati, si può concludere che, se i risultati del raccolto argentino confermeranno la prima stima, è da attendersi un miglioramento del mercato del mais.

Il commercio internazionale del burro e del formaggio nel 1931

Dai dati raccolti dall'Istituto internazionale d'Agricoltura, *Ceres Italica* trae le considerazioni seguenti sul commercio mondiale dei prodotti del latte durante l'anno scorso: tale commercio ha incontrato difficoltà considerevoli di cui è stato indice il continuo movimento retrogrado dei prezzi.

Burro. — La discesa particolare forte dei prezzi del burro ha mantenuto attiva la domanda di modo che le esportazioni di burro dei principali paesi esportatori sono state nel 1931 complessivamente superiori del 5 per cento a quelle del 1930 (541.776 tonnellate nel 1931 contro 515.689 del 1930) e a questo maggior incremento hanno contribuito quasi tutti i paesi esportatori salvo tra i più importanti, l'Olanda, l'Argentina, la Svezia e lo Stato libero d'Irlanda. Le importazioni di burro nei principali paesi importatori sono state dal 5,6 per cento superiori a quelle del 1930 e si rileva che l'aumento è stato particolarmente importante non solo per la Gran Bretagna, che ne assorbe grandi quantità, ma anche per la Francia che ha quasi triplicato le sue importazioni di burro: gli acquisti canadesi sono stati al contrario limitatissimi

Formaggio. — Contrariamente a quello che è accaduto per il burro, il commercio mondiale del formaggio nel 1931 ha accusato una regressione del 6,1 per cento rispetto all'anno precedente (296.719 tonn. contro 316.106); malgrado la debolezza dei prezzi, l'Olanda e la Nuova Zelanda, di gran lunga i più importanti paesi esportatori, hanno visto le loro esportazioni fortemente diminuire durante l'anno passato; per contro l'Italia ha potuto nel 1931, come nel 1930, dare alle sue vendite di formaggio un buon sviluppo e un aumento è avvenuto ugualmente nelle esportazioni dei formaggi canadesi e cecoslovacchi. Le importazioni mondiali di formaggio che erano nel 1930 aumentate leggermente rispetto al 1929, hanno accusato nel 1931 un considerevole ripiegamento che viene calcolato di circa il 5 per cento. Salvo la Francia, tutti i paesi più importanti hanno diminuito i loro acquisti all'estero.

Le Borse

BORSA DI TORINO

TORINO, 25. — Rendita Italiana 3.50 per cento cont. 72,05; idem fine mese 72,15 — Consolidati 5 per cento cont. 82,35; idem fine mese 82,55 — Banca d'Italia 1325 — Banca Commerciale Italiana 1034 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 106 — Consorzio Mob. Finanziario 598 — Ferrovie Meridionali 482 — Ferrovie Mediterranee 262,50 — Navigazione Alta Italia 50 — Lloyd Sabaudo 63,50 — Cosulich 16 — S.N.I.A. 106,50 J Terni 147 — F.I.A.T. 108 — Nebiolo 87 — Tedeschi 39.50 — Officine Savigliano 540 — Bauchiero 176 — Elettricità Alta Italia 70 625 — Sip 33,125 — Italiana Gas 11 — S.T.I.G.E. 51 — Monte Amiata 28,50 — Montecatini 82 — Cartiera Italiana 84 — Cartiera Burgo 269,50 — Buoni del tesoro nov. 5 per cento (1934) 99,35; idem (1940) 97,50 — *Cambi:* Parigi 76.95 — Londra 71,85 — Zurigo 380.90 — New York 19.44.

BORSA DI NAPOLI

NAPOLI, 25. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 71,875 — id. fine mese 72.15 — Consolidati 5 per cento cont. 82.20 — id. fin emese 82.45 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 82,30 — Banca d'Italia 1320 — Banca Commerciale Italiana 1033 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 105 — Cosulich 16 — Ferrovie Meridionali 483 — Cotoniere Meridionali 13,1 ottavo — S.N.I.A. 106.25 — Montecatini 81,50 — Monte Amiata 28 — F.I.A.T. 107 — Società Merid. Elettricità 175 — Terni 143 — S.I.P. 34 — Risanamento 746 — Beni Stabili 191 — Saturnia 20 — Acquedotto del Serino 189 — id. di Palermo 301 — Buoni del Tesoro novennali 5 per cento (1934) 99,40 — idem id. 5 per cento (1940) 97,60. — *Cambi:* Parigi 76.95 — Londra 71,85 New York 19.40.

Sommario del QUADERNO di Maggio de "LA FESTA,,

S. Em. il Card. Pietro La Fontaine: *Maggio Mariano.*
Lo Duca: *Dalla torre sul mare* (Monotipo di G. B. De Salvo).
Peppina Dore: *La nicchia nell'orto* (Novella illustrata da C. Bisi).
Marielisa Floridi: *L'allodola.*
Don Giovanni Rossi: *Anime e paesi - Vertici e pianure.*
Tito Casini: *Santa Petronilla.*
Il Giubileo Episcopale di due Pastori, il Card. Nasalli Rocca e Mons. Piovella.
Pietro Bargellini: *La storia del mio mulino.* (Illustrazioni di M. Luzzi).
Idilio Dell'Era: *Per l'Altare di Maria* (versi), (8 grandi tavole di quadri artistici su la Madonna).
Daria Banfi Malaguzzi: *A colloquio con Maria Borgese.*
Luigi Fallacara - Iginio Giordani - Giovanni Zannone: *Uomini, idee, libri.*
Alberto Mazza: *Le fiamme verdi a Napoli.*
La Contessa Daria: *Palcoscenici e scenari.*
Ubaldo Ferrari: *La rassegna lirica del mese.*
Per i piccoli:
Mariù: *Una vendetta* (Novella).
Aladino: *Lettera.*
Bona: *Un po' di moda.*
Madonna Marrucà: *Le conversazioni.*
Costantino Granella: *La camionabile Genova-Milano-Torino.*
Carlo Trabucco: *Il Giro d'Italia e il suo motore.*
Mario Mussio: *Primo Carnera.*
Luigi Fallacara: *A quindici anni* (Romanzo)
Il Passero: *Da un mese all'altro - Fatti, persone e cose.*
Domenichino: *Corrispondenza.*
Scacchistica - Grafologia.

Abbonamento a *La Festa* da giugno a dicembre L. 20. - Amministrazione: Milano, via Mercalli, 9.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia»

CRONACA SPORTIVA

CALCIO

Le partite di oggi

SERIE A

Modena: Modena-Juventus.
Milano: Ambrosiana-«Inter.»-Genova.
Busto Arsizio: Pro Patria-Milan.
Torino: Torino-Casale.
Napoli: Napoli-Pro Vercelli.
Firenze: Fiorentina-Alessandria.
Trieste: Triestina-Bologna.
Brescia: Brescia-Lazio.

SERIE B

Lecce: Lecce-Cagliari.
Como: Comense-Palermo.
Verona: Veronese-Spezia.
Pistoia: Pistoiese-Vigevanesi.
Udine: Udinese-Parma.
Monfalcone: Monfalconese-Padova.
Livorno: Livorno-Legnano.
Venezia: Serenissima-Cremonese.
Bergamo: Atalanta-Novara.

SCHERMA

I campionati italiani di scherma del 1933 a Ferrara

FERRARA, 25

In accoglimento della domanda presentata dalla presidenza della locale Accademia d'Armi « Italo Balbo », il Presidente della Federazione Nazionale Schermistica Italiana, on. ing. G. Mazzini, ha disposto perchè in occasione delle celebrazioni ariostesche del 1933 vengano disputati a Ferrara i campionati italiani di scherma delle tre armi.

GIRO D'ITALIA

La classifica generale

Ecco la classifica generale dopo la tappa Lanciano-Foggia:

1.o *Pesenti Antonio*, in ore 51,39'40"; 2.o Di Paco, in 51,44'44' (distacco 5'4"); 3.o Stöpel, in 51,48'9" (distacco 8'29"); 4.o Binda, in 51,50'38"; (distacco 10'58"); 5.o Demuysère, in 51,51'22" (distacco 11'42"): 6.o Bertoni, in 51,53'2" (distacco 13'22"); 7.o Barral, 51,56'29" (distacco 18'7"): 9.o Mara, 51,58'1" (distacco 18'21"): 10.o Piemontesi, 51,58'32"(distacco 18'52"); 11.o Buse, 52,1'59" (distacco 22'19"); 12.o Gremo, 52,4'54"; 13.o Bonino (1.o degli isolati), 52,6'22"; 14.o Scorticati 52,8'22"; 15.o Cipriani, 52,8'33": 16.o Giacobbe, in 52,13'26"; 17.o Tramontini (2.o degli isolati), 52,15'50"; 18.o Verwaecke, 52,16'23"; 19.o Thierbach, 52,17'10"; 20.o Bellandi (3.o degli isolati), 52,17'56"; 21.o Orecchia, 52,19'47ò"; 22.o Cavallini (4.o degli isolati), 52,20'35"; 23.o Balmamion (5.o degli isolati), 52,26'5"; 24.o Moretti, 52,27'34": 5.o Canazza, 52,33'44"; 26.o Louviot, 52,33'53"; 27.o Cacioni, 52,3'56"; 28.o Binda Albino 52,37'6"; 29.o Giuntelli, 52,38'28": 30.o Zucchini, 52,39'7"; 31.o Negrini, 52,40'25"; 32.o Praderio, 52,44'41": 33.o Bovet, 52,45'46"; 34.o Fossati, 52,47'32"; 35.o Magne Pierre, 52,50'16": 36.o Bergamaschi, 52,52'6"; 37.o Rinaldi, 52,53'26": 38.o Mammina, 52,53'46": 39.o Gestri 52,54'52"; 40.o Battesini, 52,57'9": 41.o Vitali 52,59'14"; 42.o Magne Antonio 52,59'23"; 43.o Geyer 53,0'11": 44.o Morelli 43,0'26" 45.o Lessona 53.0'41".

Le tappe da percorrere

26 » giovedì: Foggia-Napoli km. 209,0
27 » venerdì: Riposo a Napoli
28 » sabato: Napoli-Roma km. 265,3
29 » domenica: Riposo a Roma
30 » lunedì: Roma-Firenze km. 319,0
31 » martedì: Riposo a Firenze
1 giugno, mercoledì: Firenze-Genova km. 275,5
2 » giovedì: Riposo a Genova
3 » venerdì: Genova-Torino km. 264,1
4 » sabato: Riposo a Torino
5 » domenica: Torino-Milano km. 270,3

Williams il corridore si darà al nuoto

VANCOUVER, 25

Il corridore canadese Percy Williams che aveva vinto le prove dei cento e duecento metri ai giuochi olimpici di Amsterdam ha deciso di ritirarsi dopo i giuochi di Los Angeles per divenire nuotatore professionista.

La pena capitale di 34 curdi

COSTANTINOPOLI, 25

Il Tribunale di Adana ha ieri condannato alla pena capitale mediante impiccagione 34 curdi accusati di avere partecipato ad una recente insurrezione.

Dopo sei anni di infermità, sopportata sempre serenamente e con grande fiducia in Dio, presente a se stessa fino all'ultimo momento, guardando, chiamando, accarezzando tutti i suoi famigliari, terminava oggi la sua vita terrena, confortata e benedetta dalla Religione di Cristo

Rina Frigo

nata Conte

sposa affettuosissima, madre tenerissima, tutta Fede e famiglia.

Col cuore straziato, ma rassegnato ai divini voleri lo partecipano il marito PLINIO FRIGO, i figli ADRIANO e MARIA TERESA, la mamma LUIGIA ZANON VEZZARO e parenti tutti.

Vicenza, 24 maggio 1932.

Si chiede una prece per l'anima benedetta.

I funerali seguiranno domani mercoledì 25 corrente alle ore 19 da Contrà Cavour 8 per la Chiesa Cattedrale.

O. BATTISTA - NAPOLI

ISCHIROGENO
IL MIGLIORE RICOSTITUENTE DI FAMA MONDIALE
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA RIDONA LE FORZE
Bottiglia L. 11.40

PAIROM FOSFINICO
IL PIÙ COMPLETO RICOSTITUENTE per BAMBINI
che subito divengono ROSEI, PAFFUTI e crescono SANI, ROBUSTI
Bottiglia L. 9.50

URONEFROS
ANTIURICO - DIURETICO
Curativo del rene e delle vie urinarie, sedativo della vescica. Combatte tutte le forme di artritismo, gotta, renella, ossaluria, fosfaturia.
Bottiglia L. 17.10

ANTILEPSI
(LIQUIDO ANTICONVULSIVO)
Specifico contro L'EPILESSIA
IL RIMEDIO PIÙ ENERGICO CONTRO GLI ATTACCHI EPILETTICI
Bottiglia L. 14.25

IPNOTINA
RIMEDIO SOVRANO CONTRO L'INSONNIA
a qualunque causa dovuta. Può somministrarsi, senza rischio, anche ad ammalati molto deboli e con febbre.
Bottiglia L. 7.60

GLICEROTERPINA
RIMEDIO SOVRANO CONTRO Tossi - Catarri - Bronchiti
Guarisce le tossi più ostinate, le bronchiti acute e croniche e le altre affezioni dell'apparato respiratorio. Bottiglia L. 9.50

Tutte le specialità medicinali BATTISTA non contengono zucchero e quindi possono usarsi anche dai diabetici. Se il vostro farmacista è sprovvisto di tali specialità, dirigete cartolina vaglia all'Autore Grand' Ufficiale O. BATTISTA - Corso Umberto I N. 119, Napoli - che per cinque bottiglie, anche di specialità diverse, dà per l'Italia il trasporto gratis.
L'opuscolo dei medicinali BATTISTA si spedisce gratis a richiesta.

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO
FELICE BISLERI & C. - MILANO

IL SANALGEN
è l'embrocazione più attiva ed [...] cata nelle lombaggini, sciatiche, [...] viti, torcicolli, dolori artritici e [...]
IL SANALGEN
è l'embrocazione preferita ed ado[...] da tutti gli sportivi ed atleti
IL SANALGEN
Non macchia!! Non irrita la [...]
Vi sarà immediatamente spedito [...] viando cartolina vaglia di L. 10 [...]
R. FARMACIA TORTA - Via Po 14 - [...]

ACQUA GIOMMI
INSUPERABILE
ASSAGGIO A L. 0,30 IL BICCHIERE

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia»

NUOVA EDIZIONE D'ATTUALI[TÀ]
G. STOCCHIERO
IL MAGGIO DIVINO
VANGELO DELL'INFAN[ZIA]
Mese di Maggio con Esem[pi]
Elegante edizione in 16 oblu[ngo] stampa con contorno rosso [...] ogni pagine . . . . . L. [...]
Legato artisticamente in tela [...] L. [...]
Ordinazioni:
SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vic[enza]

PELLIZZARI
ARZIGNANO

POMPE · MOTORI · VENTILATORI
IRRIGAZIONE A PIOGGIA

GABINETTO DENTISTICO Dott. MENEGHINI FEDERICO
Specialista in Odontoiatria e Protesi Dentaria
PADOVA - Via M. Cesarotti, 13 (Piazza del Santo) - Tel. 23[...]

I FORMAGGI CHE PORTANO ALTRA ETICHETTA ED ALTRA CONFEZIONE NON SONO
BEL PAESE
CREAZIONE E PRODUZIONE ESCLUSIVA DELLA SOC. AN. EGIDIO GALBANI MELZO